



**Comune di  
Luserna San Giovanni**

**Sindaco Duilio Canale**

RELAZIONE DI  
FINE MANDATO

**2019**

**2020**

**2021**

**2022**

**2023**

**2024**

Art. 4 D.Lgs. n. 149/2011

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 149/2011 la presente relazione è stata redatta (entro il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato) dal responsabile del servizio finanziario – anche grazie ai dati forniti da tutte le aree dell'ente - e sottoscritta dal Sindaco.

La relazione, obbligatoria al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, ed il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa viene quindi:

- certificata dall'organo di revisione dell'ente locale entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione;
- trasmessa, unitamente alla certificazione del revisore, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro i tre giorni successivi alla data di certificazione da parte dall'organo di revisione;
- pubblicata, unitamente alla certificazione, sul sito istituzionale dell'ente entro i sette giorni successivi alla data di certificazione da parte dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.



**Comune di  
Luserna San Giovanni**

*Dati aggiornati al 14/03/2024 (salvo dove specificato diversamente)*

Art. 4 D. Lgs 06.09.2011 n. 149  
D.M. Interno 26.04.2013 e s.m.i.



## Premessa

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

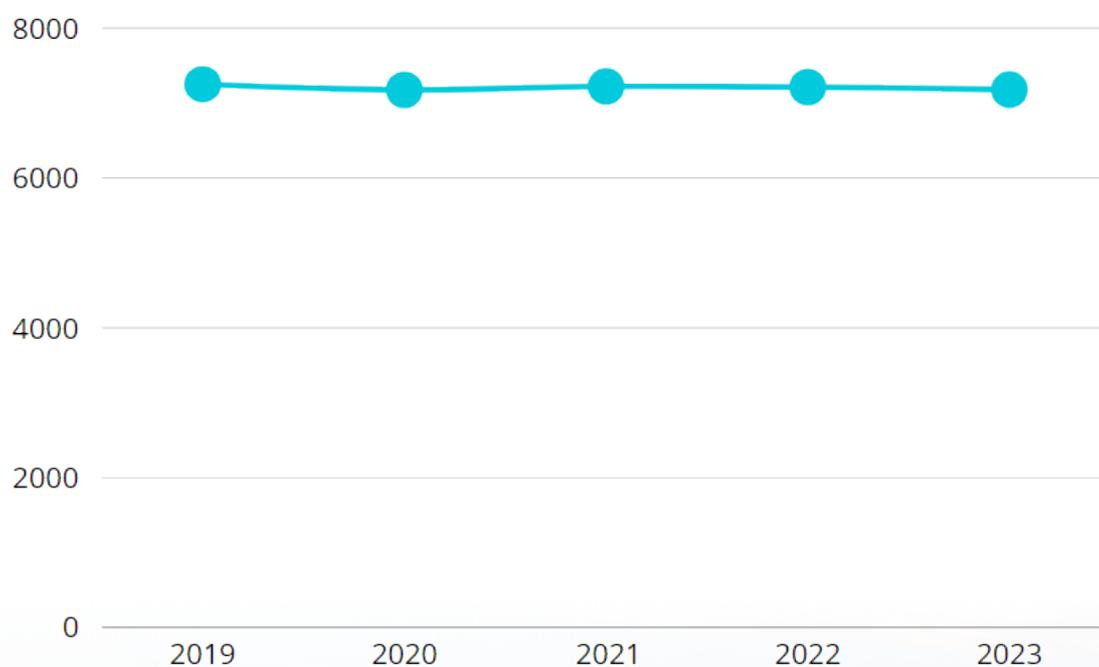
## Parte prima – dati generali

### Popolazione residente al 31/12

2019	2020	2021	2022	2023
7.252	7.177	7.223	7.214	7.180

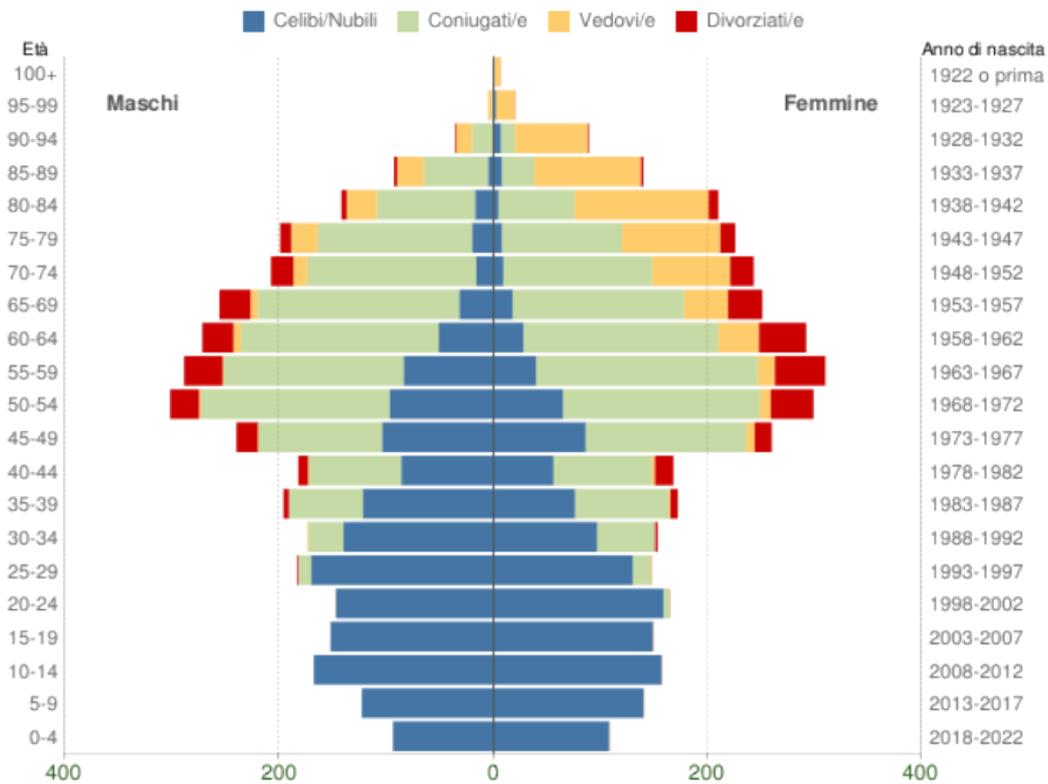
La popolazione residente al 31.12.2023 è pari a 7.180 abitanti.

Di seguito l'andamento della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno con particolare al periodo del mandato.



Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta invece la distribuzione della popolazione residente a Luserna San Giovanni per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



## Organi politici



### Giunta Comunale

#### Sindaco

■ Canale Duilio

#### Assessori

- Marina Bertin
- Enrico Delmirani
- Marco Revel
- Elena Marcellino

### Consiglio Comunale

#### Presidente

■ Marco Revel

#### Consiglieri

- Canale Duilio
- Marina Bertin
- Enrico Delmirani
- Elena Marcellino
- Marta Vignola
- Gabriele Rivoira
- Matteo Besson
- Sonia Rostagnol
- Maurizio Caffaro
- Valter Mensa
- Erica Scognamiglio
- Donato Marzano (fino al 23.09.2021)
- Fulvio Martina (dal 24.09.2021)



Grafico del numero di sedute di giunta per anno

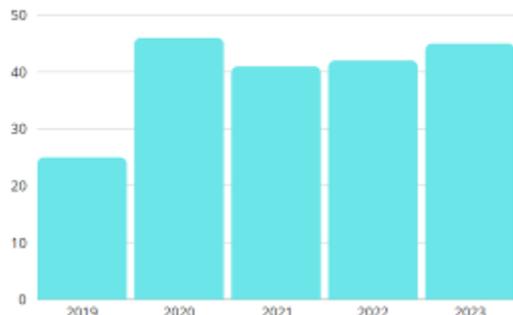


Grafico del numero di sedute di consiglio per anno

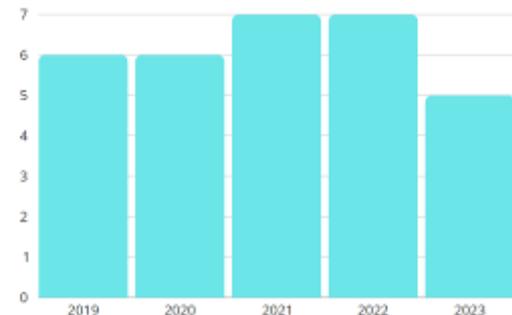


Grafico del numero di deliberazioni di giunta per anno

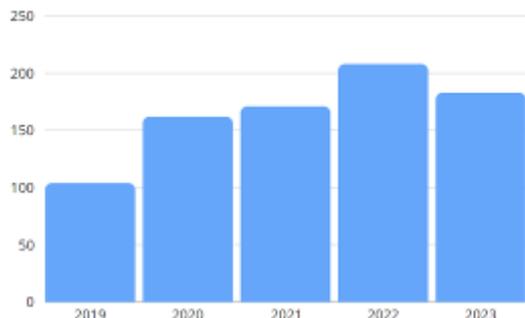
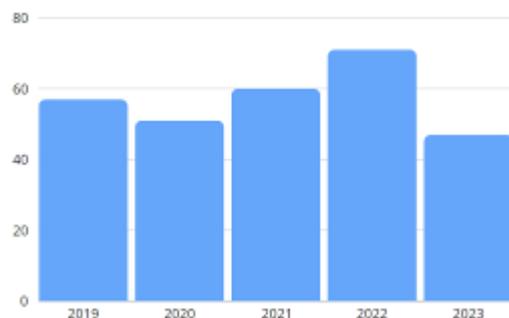


Grafico del numero di deliberazioni di consiglio per anno



Le sedute giunta di norma sono state svolte con cadenza settimanale, nella giornata di mercoledì alle ore 18.00. Il minor numero di sedute dell'anno 2019 è dovuto al fatto che il grafico esclude le sedute dei primi mesi dell'anno 2019, afferenti al precedente mandato.



## Commissioni consiliari permanenti

Commissione affari istituzionali – rapporti con enti e programmazione – sanità – bilancio – tributi – polizia urbana ed amministrativa – trasporti – patrimonio

COMPONENTI	CARICA
CAFFARO Maurizio	PRESIDENTE
VIGNOLA Marta	MEMBRO
ROSTAGNOL Sonia	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Vignola
MARTINA Fulvio	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Caffaro

Numero sedute:

2019	2020	2021	2022	2023	2024
3	3	5	5	6	1

Commissione lavori pubblici, edilizia scolastica, urbanistica, edilizia privata, protezione civile, ambiente

COMPONENTI	CARICA
BESSON Matteo	PRESIDENTE
DELMIRANI Enrico	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Besson
MENSA Valter	MEMBRO
MARTINA Fulvio	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Mensa

Numero sedute:

2019	2020	2021	2022	2023	2024
2	2	2	3	1	1

## Commissione servizi sociali, lavoro, istruzione, politiche giovanili, sport, cultura, turismo, commercio, attività produttive

COMPONENTI	CARICA
RIVOIRA Gabriele	PRESIDENTE
BERTIN Marina	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Rivoira
SCOGNAMIGLIO Erica	MEMBRO
MENSA Valter	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Scognamiglio

### Numero sedute:

2019	2020	2021	2022	2023	2024
1	2	1	1	0	0

## Commissioni consiliari temporanee

### Commissione per il riordino dei plessi scolastici (nr. 5 sedute nell'anno 2019)

COMPONENTI	CARICA
DELMIRANI Enrico	PRESIDENTE
ROSTAGNO Sonia	MEMBRO
MENSA Valter	MEMBRO
BERTIN Marina	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Delmirani
RIVOIRA Gabriele	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Rostagnol
MARZANO Donato	MEMBRO SUPPLENTE Cons. Mensa

## Struttura organizzativa tecnico amministrativa dell'ente:

**Direttore:** non presente

**Segretario:**  Dr. Paolo Mana

**Numero dirigenti:** non presenti

### Numero di Posizioni Organizzative (PO) e incarichi di Elevata Qualificazione (EQ):

2019 (al 31/12)	2020 (al 31/12)	2021 (al 31/12)	2022 (al 31/12)	2023 (al 31/12)	2024 (ad oggi)
7	5	5	5	5	5

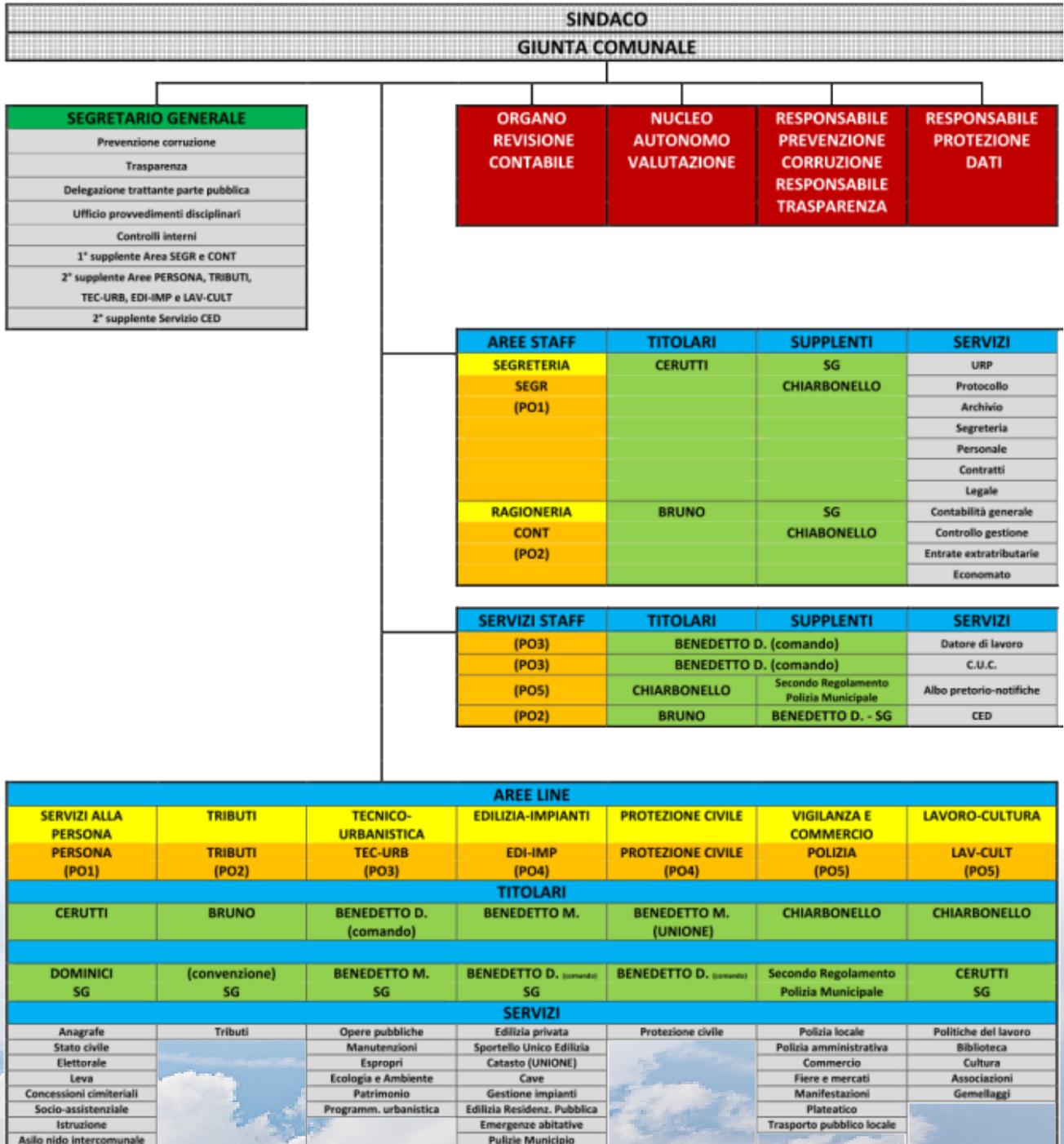
### EQ Responsabili dei servizi (alla data del 31/12/2024):

 <b>Albertina Cerutti</b>	Responsabile dell'area segreteria e dell'area servizi alla persona (ufficio demografico, sociale e istruzione)
 <b>Davide Benedetto</b>	Responsabile dell'area tecnico urbanistica
 <b>Marco Benedetto</b>	Responsabile dell'area edilizia e impianti e dell'area protezione civile
 <b>Marco Bruno</b>	Responsabile dell'area servizi finanziari, dell'area tributi e del servizio CED (ufficio per la transizione al digitale)
 <b>Massimo Chiarbonello</b>	Responsabile dell'area vigilanza e commercio e dell'area cultura e lavoro

### Numero totale personale dipendente (per anno, da conto annuale del personale):

2019 	2020 	2022 	2022 	2023 
32	31	30	30	32

# Organigramma:



## Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato l'ente non è mai stato commissariato.

## Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario (ai sensi dell'art. 244 del TUOEL) né il predissesto finanziario (ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL).



## Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per area oppure ancora servizio, che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate - oppure in fase di adozione - durante il mandato:

Si riporta quindi di seguito una breve analisi per ognuna delle seguenti aree/servizi che ad oggi compongono la struttura del Comune di Luserna San Giovanni:

- Area "staff" servizi finanziari
- Area "line" tributi
- Servizio C.E.D.
- Area "line" edilizia e impianti
- Area "line" protezione civile
- Area "line" vigilanza e commercio
- Area "line" lavoro e cultura
- Area "staff" segreteria
- Area "line" servizi alla persona
- Area "line" tecnico urbanistica



### Area "staff" servizi finanziari

Responsabile dal 2019 al 30.06.2020 **Desi Ayassot**, dal 01.07.2020 al 30.12.2020 **Viviana Suppo** e dal 01.01.2021 alla data della redazione della presente relazione) **Marco Bruno**

L'area "staff" servizi finanziari si occupa della programmazione, gestione, controllo e rendicontazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, facendo in modo che le risorse possano essere agevolmente ed efficacemente utilizzate per raggiungere gli obiettivi istituzionali, per soddisfare i bisogni del territorio e per promuovere lo sviluppo della comunità locale.

Nel corso del quinquennio del mandato amministrativo 2019-2024 l'area ha visto l'avvicinarsi di tre responsabili a causa del pensionamento del responsabile del Servizio Finanziario.

In particolare l'anno 2020 è cominciato con la pandemia da COVID-19 che ha reso complessa la programmazione degli enti locali. L'area finanziaria del Comune di Luserna San Giovanni ha gestito tale complessità permettendo alle singole aree un agevole utilizzo delle risorse e elaborando ogni anno i modelli ai fini della certificazione COVID-19 sul sito del pareggio di bilancio evidenziando le maggiori spese sostenute a causa della pandemia (igienizzazione, DPI, contributi a famiglie, associazioni ecc.) e le minori entrate per identica causa.

La pandemia da COVID-19, il conflitto Russo-Ucraino (e poi la crisi Israelo-Palestinese) hanno inoltre – insieme a una serie di altri fattori concomitanti – comportato una forte spinta inflazionistica e un aumento dei costi dell'energia dal 2021 che ha determinato la difficile quadratura dei bilanci di previsione. Il Comune di Luserna San Giovanni - ricevendo ogni anno più di 700 fatture relative alle utenze comunali – ha per questo motivo effettuato un lavoro di mappatura delle utenze (energia/acqua/gas/teleriscaldamento/telefono-internet) per poter poi costruire una "dashboard" che fornisca a colpo d'occhio informazioni chiare su andamenti di spesa e indicazioni di dettaglio. Tale lavoro ha permesso di avere una più immediata rappresentazione delle spese delle utenze comunali (storico di spesa) raggruppate per tipologia (luce/acqua/gas...) e per "sito" (palazzo comunale, scuola, piscina...), stampe di

dettaglio e visualizzazioni generali con rappresentazioni grafiche che velocizzino altresì il momento di analisi che precede la programmazione delle spese. Il lavoro è stato svolto direttamente dal personale dell'ufficio ragioneria, lavorando dapprima sul software attualmente in uso per la gestione della contabilità finanziaria, per poi implementare una nuova funzione sullo stesso e poter esportare così in maniera semi automatica dei dati che verranno rielaborati tramite excel.

L'area nel 2022 è stata anche interessata dall'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria, ora attivo fino al 2026.

Dal 2019 ad oggi si è poi puntato alla digitalizzazione dei pagamenti tramite PagoPA, piattaforma digitale che permette ai cittadini di effettuare pagamenti verso il comune, in maniera trasparente e intuitiva (ed in linea con gli obiettivi di NextGenerationEU, ItaliaDomani e PADigitale2026). I pagamenti effettuati con pagoPA sono passati cresciuti nel tempo, in particolare con un aumento di più del 250% tra il 2022 e il 2023.

Nel 2022 inoltre l'area ha stipulato (tra le prime in Piemonte) un accordo con la startup italiana Satsipay per ridurre, nei confronti di cittadini e contribuenti in genere, le commissioni sugli avvisi di pagamento pagoPA emessi dall'ente stesso. L'obiettivo così raggiunto dal comune è duplice: con pagoPA si agevolano i cittadini permettendogli di effettuare pagamenti in modo comodo, mentre gli uffici possono gestire gli incassi con servizi di rendicontazione e riconciliazione semi-automatici che permettono l'ottimizzazione dei processi di lavoro.

Nel 2023 l'area si è poi occupata di rinegoziare alcuni mutui con Cassa Depositi e Prestiti aderendo all'iniziativa straordinaria di CDP che ha consentito agli enti di liberare risorse per fronteggiare le emergenze legate all'attuale scenario macro-economico e geopolitico, con particolare riferimento al sensibile incremento dei costi energetici e delle materie prime e in tal modo sostenere servizi e investimenti a vantaggio del territorio. Per la prima volta le procedure sono state interamente digitali.

Nel 2022 inoltre si è lavorato all'ottimizzazione dei processi di pagamento rendendo, ad esempio, visibile tramite il software lo stato di "firma avvenuta" sui provvedimenti, in modo da emettere i mandati in maniera "automatica" senza bisogno di essere avvisati dai singoli uffici, nella ratio di un risparmio di tempo e carta.

L'Area, infine, oltre all'ordinaria attività dell'ufficio ha supportato il Responsabile del Servizio Finanziario, che, nello svolgimento delle sue competenze:

- Coordina e gestisce l'attività finanziaria dell'Ente
- Tiene la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale
- Verifica le previsioni del bilancio (verifiche di veridicità e di compatibilità)
- Coordina la predisposizione del documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione
- Predisporre e sottoscrive il rendiconto generale della gestione
- Effettua le variazioni di bilancio
- Presenta i rendiconti dei contributi straordinari
- Predisporre e sottoscrive il bilancio consolidato
- Redige e sottoscrive le certificazioni di bilancio
- Verifica lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese
- È preposto alla salvaguardia degli equilibri della gestione e dei vincoli di finanza pubblica
- Esprime il parere di regolarità contabile sulle delibere di Giunta e Consiglio
- Rende esecutive le determinazioni dei Responsabili dei servizi, apponendo il visto di regolarità contabile
- Attesta la copertura finanziaria degli atti amministrativi
- Controlla i provvedimenti di liquidazione di spesa
- Sottoscrivere i mandati di pagamento
- Rileva e controlla gli accertamenti delle entrate
- Sottoscrive gli ordinativi di incasso (o reversali)
- Coordina il riaccertamento dei residui
- Vigila sui ritardi dei pagamenti degli altri responsabili della spesa
- Garantisce il controllo degli equilibri finanziari
- Effettua il controllo di regolarità contabile
- Propone il regolamento di contabilità
- Partecipa alle verifiche straordinarie di cassa e cura i rapporti con l'Organismo di Revisione

Tutto ciò ha permesso di disporre di dati di bilancio omogenei, aggregabili e confrontabili, al fine di far fronte alle esigenze informative connesse alla programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica in modo chiaro e trasparente.

#### Analisi del contesto interno – Area Finanziaria

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Il conflitto Russo-Ucraino (e poi la crisi Israelo-Palestinese) che hanno – insieme a una serie di altri fattori concomitanti – comportato una forte spinta inflazionistica e un aumento dei costi dell'energia anche all'interno dell'ente.	Rinegoziazione di alcuni mutui con Cassa Depositi e Prestiti aderendo all'iniziativa straordinaria di CDP.  Mappatura delle utenze (energia/acqua/gas/teleriscaldamento/telefono-internet) per poter poi costruire una "dashboard" che fornisca a colpo d'occhio informazioni chiare su andamenti di spesa e indicazioni di dettaglio.	Risparmio di parte corrente.  Tale lavoro inoltre ha permesso di avere una più immediata rappresentazione delle spese delle utenze comunali (storico di spesa) raggruppate per tipologia (Luce/acqua/gas...) e per "sito" (palazzo comunale, scuola, piscina...), stampe di dettaglio e visualizzazioni generali con rappresentazioni grafiche che hanno velocizzato i momenti di analisi che hanno preceduto la programmazione delle spese.
Alcuni processi interni non sufficientemente ottimizzati.	Si è proceduto all'ottimizzazione dei processi di pagamento rendendo, ad esempio, visibile tramite il software lo stato di "firma avvenuta" sui provvedimenti.	I mandati sono ora emessi in maniera "automatica" senza bisogno di essere avvisati dai singoli uffici, con risparmio di tempo e carta.



### Area “Line” Tributi

Responsabile dal 2019 al 30.12.2020 **Mauro Re**, e dal 01.01.2021 alla data della redazione della presente relazione **Marco Bruno**

L'area “line” tributi supporta i contribuenti, con la finalità di mantenere una corretta ed equa applicazione dei tributi locali. L'attività di front office dello sportello tributi è gestita in forma associata tramite convenzione tra i comuni di Luserna San Giovanni e Torre Pellice. Uno sportello comune tributi gestito in forma associata tra due comuni è un servizio che offre ai cittadini delle due comunità la possibilità di accedere a servizi tributari in modo congiunto e coordinato. L'obiettivo di questa forma associativa (che può essere tra due o più comuni) è quello di ottimizzare le risorse, migliorare l'efficienza dei servizi, e offrire ai cittadini un accesso più agevole a tutte le informazioni e i servizi tributari di competenza comunale. Lo sportello tributi riceve indistintamente gli utenti di Luserna San Giovanni e Torre Pellice - previo appuntamento - tutti i giorni.

L'ufficio si occupa dell'attività di front-office (sportello associato di supporto ai contribuenti) e di back-office (redazione PEF, atti normativi, contrasto all'evasione ecc.) in merito a Tassa rifiuti (TARI), IMU, Canone Unico Patrimoniale (occupazione suolo pubblico, pubblicità e affissioni) e Canone concessione aree mercatali.

Nel corso del quinquennio del mandato amministrativo 2019-2024 l'area ha visto l'avvicinarsi di due responsabili, dal 2021 il responsabile dell'area tributi è anche responsabile dell'area finanziaria e della

transizione digitale (Marco Bruno).

Nel periodo del mandato l'ufficio ha continuato a porre la consueta attenzione nei confronti della comunicazione esterna con i contribuenti, con lo scopo di migliorare il servizio, tramite:

- il costante l'aggiornamento del portale web (con la possibilità di presentare partiche interamente online grazie a SPID e CIE);
- l'ideazione di "campagne" di comunicazione istituzionale gestite interamente dall'ufficio in ogni fase (dall'ideazione alla stampa):
- la pubblicazione sul sito istituzionale e sui social di rilevanti novità di interesse comune,
- l'implementazione e aggiornamento dell'assistente virtuale progettato direttamente dall'ufficio e dal servizio CED, per rispondere alle domande che più spesso gli utenti pongono allo sportello TARI, tramite un'interfaccia conversazionale semplice ed intuitiva, disponibile su PC, Tablet e Smartphone.

L'ufficio ha inoltre cominciato a porre maggiore attenzione ai tempi del rispetto dell'ambiente, ad esempio scegliendo - per effettuare l'invio postale massivo della TARI - aziende che utilizzano carta di provenienza certificata da foreste gestite o riciclata in modo ecologico, e inviando centinaia di comunicazioni via e-mail/PEC.

E' stato inoltre attuato il nuovo sistema di pagamenti PAGO PA dando al medesimo la massima diffusione: il 100% dei pagamenti relativi a occupazione suolo, pubblicità, affissioni e mercati e fiere avviene infatti oggi tramite il sistema pagoPa.

A fine dicembre 2017 ARERA, l'Autorità che già si era occupata di regolare i comparti elettricità, gas e acqua, è stata incaricata di occuparsi anche del settore Rifiuti. Ha quindi iniziato ad emanare una serie di provvedimenti, tra cui due in particolare sono stati specificatamente incentrati sulla qualità del servizio: TITR (1 aprile 2020) e TQRIF (1 gennaio 2023). Nel 2019 sono state emanate le prime indicazioni volte a tutelare gli interessi di utenti e consumatori con il TITR (il Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti). Questo documento elenca infatti una lista di elementi informativi minimi che ARERA vuole siano garantiti agli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Troviamo ad esempio indicazioni su: obblighi di trasparenza sui siti internet, informazioni generali sui documenti di riscossione, modalità di comunicazione agli utenti, pubblicazione dei dati della raccolta differenziata. Più di recente, a inizio 2022, è uscito invece l'ultimo dei provvedimenti emanati da ARERA: il TQRIF (Testo Unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti urbani). Con il TQRIF ARERA ha voluto scendere più nel dettaglio, andando a sviluppare ulteriormente il tema della qualità del servizio. In questo documento troviamo infatti una lunga e dettagliata serie di indicazioni su quali dati e indicatori i gestori del servizio siano chiamati a raccogliere e registrare, stabilendo così un insieme di standard minimi di qualità contrattuale e tecnica che nel tempo dovranno diventare trasversali e omogenei per tutte le gestioni. L'ufficio tributi si è adeguato al TITR e al TQRIF, garantendo così trasparenza e qualità nei confronti dei cittadini.

Nel corso del 2023 è inoltre scaduto l'affidamento del servizio di riscossione coattiva nei confronti della ditta Sorit. Considerando che la modalità di riscossione più efficace ed efficiente può anche essere differente a secondo il tipo di entrata e della struttura organizzativa, anche considerando il personale e le professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione si è proceduto con un momento di analisi al fine di valutare l'opportunità di continuare con l'affidamento a società private (tramite ingiunzione), oppure utilizzare come strumento di riscossione coattiva il cd. ""ruolo". Si è poi proceduto con l'adozione di apposita delibera, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997, affidando il servizio ad AdeR.

Le attività dell'ufficio hanno avuto quale ultimo fine quello di consolidare il rapporto di fiducia tra ente locale e cittadini, creando una coscienza generale dell'importanza degli adempimenti fiscali che consentono l'erogazione di servizi efficienti alla collettività.

**Analisi del contesto interno – Area Tributi**

<b>Criticità riscontrata</b>	<b>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</b>	<b>Risultati realizzati oppure risultati attesi</b>
Necessità di adeguamento ai provvedimenti ARERA: TITR (1 aprile 2020) e TQRIF (1 gennaio 2023).	Rifacimento di modelli, avvisi di pagamento, revisione dei procedimenti interni all'ufficio e delle comunicazioni con i cittadini.	Completo adeguamento.
Nel corso del 2023 è scaduto l'affidamento del servizio di riscossione coattiva nei confronti della ditta che gestiva il servizio.	Si è proceduto con un momento di analisi al fine di valutare l'opportunità di continuare con l'affidamento a società private (tramite ingiunzione), oppure utilizzare come strumento di riscossione coattiva il cd. "ruolo".	Si è proceduto con l'adozione di apposita delibera, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997, affidando il servizio ad AdeR. Il passaggio è avvenuto in tempi brevi e senza soluzione di continuità con il fine di creare una coscienza generale dell'importanza degli adempimenti fiscali che consentono l'erogazione di servizi efficienti alla collettività.

**Servizio “staff” C.E.D. (Centro Elaborazione Dati)**

Responsabile dal 2019 al 30.12.2020 **Mauro Re**, e dal 01.01.2021 alla data della redazione della presente relazione **Marco Bruno**

Il servizio “staff” CED ha il compito di orientare e facilitare l'adozione delle tecnologie digitali all'interno dell'amministrazione comunale.

L'ufficio si occupa di transizione digitale, conservazione documentale, servizi informatici e gestione del CED.

L'ufficio non ha personale in pianta organica – oltre al responsabile – ma si avvale del supporto del personale dell'area tributi e dell'area finanziaria.

Dal 2021 il Responsabile del servizio Marco Bruno è stato altresì nominato responsabile per la Conservazione Documentale e Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD). Il 2021 è stato l'anno della svolta per i Responsabili della Transizione Digitale (RTD) nella Pubblica Amministrazione, infatti da questo momento in avanti gli RTD sono chiamati a rispondere alle richieste di AGID e MID rispetto a Piano Triennale ICT e PNRR. Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini.

Nel periodo oggetto di analisi l'ufficio ha aderito a 5 progetti di PaDigitale2026 finanziati da “Italia Domani”, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al fine di avere una pubblica amministrazione più efficiente e digitalizzata, moderna e vicina alle persone.

Italia Domani fa parte di Next Generation EU, un progetto di rilancio economico dedicato agli stati membri.

I progetti sui quali il servizio sta lavorando sono tutti collegati alla “Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” e in particolare sono i seguenti:

### ✓ Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

**BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

**CUP (codice unico di progetto):** E31C22001210006

**LUMP SUM (importo totale finanziamento a fondo perduto assegnato):** € 121.992,00

🔗 Link

[cloud.italia.it](https://cloud.italia.it)

### ✓ Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

**BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Integrazione delle “API” – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati al fine di garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.

**CUP (codice unico di progetto):** E51F22010390006

**LUMP SUM (importo totale finanziamento a fondo perduto assegnato):** € 20.344,00

🔗 Link

[PDND interoperabilità](#)

### ▼ Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici

**BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

**CUP (codice unico di progetto):** E31F22004110006

**LUMP SUM (importo totale finanziamento a fondo perduto assegnato):** € 155.234,00

🔗 Link

🔗 [designers Italia](#)

### ▼ Misura 1.4.4 Adozione identità digitale

**BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

**CUP (codice unico di progetto):** E31F2200195006

**LUMP SUM (importo totale finanziamento a fondo perduto assegnato):** € 14.000,00

🔗 Link

🔗 [Identità Digitale](#)

### ✓ Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici

**BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

**CUP (codice unico di progetto) :** E31F22003790006

**LUMP SUM (importo totale finanziamento a fondo perduto assegnato):** € 32.589,00

🔗 Link

[🔗 Piattaforma Digitale Notifiche](#)

### ✓ Misura 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO

**BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Accelerare l'adozione dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali.

**CUP (codice unico di progetto):** E31F2200196006

**LUMP SUM (importo totale finanziamento a fondo perduto assegnato):** € 2.401,00

🔗 Link

[🔗 IO](#)

Inoltre si segnala come nel corso del 2021 sia stato sostituito il server comunale, nel 2023 sia stata creata una rete wifi pubblica presso la biblioteca e sia stata allestita la sala riunioni Biblioagorà (proiettore, telone, connessione ecc.) e nel 2024 una connessione di backup al fine di evitare possibili interruzioni del servizio.

Il servizio inoltre supporta tutte le aree per eventuali problematiche di carattere informatico che ogni giorno si possono presentare.

#### Analisi del contesto interno – Servizio CED

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Il crescente utilizzo di soluzione SaaS Cloud rende impossibile il lavoro dell'ente in caso di connessione internet assente o instabile	E' stata creata una connessione di backup FWA al fine di garantire la continuità del servizio. In casi di guasti o problemi alla rete la connessione viene automaticamente tramutata in connessione FWA (tramite antenna) senza interruzione di servizio.	Non ci sono più state interruzioni.



## Area “line” Edilizia Impianti

Responsabile Marco Benedetto

L’area ricomprende la gestione dei servizi inerenti l’edilizia privata, le cave, gli impianti sportivi, l’edilizia residenziale pubblica, le emergenze abitative nonché la pulizia della sede municipale, del Teatro Santa Croce e dei servizi igienici siti presso i giardini pubblici della Frazione Luserna.

In particolare il servizio edilizia privata, si è occupato dell’attività edilizia nell’ambito comunale, curando tutti i rapporti fra il privato, l’amministrazione e, ove occorso, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all’intervento edilizio oggetto di richiesta / denuncia / segnalazione / comunicazione. Nei vari compiti espletati dal servizio, sono rientrati altresì quello della vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia, effettuata mediante sopralluoghi nei vari cantieri presenti sul territorio comunale, ed il controllo dell’attività edilizia ai sensi della Legge 47/85 e del D.P.R. n. 380/01, effettuato a seguito di segnalazioni o auto –denunce.

Tra i vari servizi espletati, rientrano il rilascio delle autorizzazioni per allacciamento dei fabbricati alla fognatura comunale nonché le autorizzazioni riguardanti gli scarichi civili delle acque reflue, ai sensi della L.R. 13/90 e s.m.i., il rilascio delle autorizzazioni e/o compatibilità paesaggistiche ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. e dell’art. 2 della L.R. 32/08 e s.m.i., pareri/autorizzazioni ai sensi del vigente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, impianti radioelettrici, nonché il rilascio di certificazioni/attestazioni/dichiarazioni in ambito edilizio.

Il servizio cave, ha curato e predisposto i contratti di affitto dei lotti di cava, ha partecipato alle Conferenze dei Servizi ai sensi dell’art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e degli artt. 23 e 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., inerenti l’istruttoria interdisciplinare della fase di valutazione ai sensi dell’art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e degli artt. 23 e 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazioni coordinate, relativa a progetti di coltivazione. Ha provveduto altresì all’adeguamento delle tariffe relative ai diritti di esercizio e di escavazione, dovuti ai sensi del vigente Regolamento per l’Esercizio delle Cave. A tal proposito l’ufficio ha predisposto il nuovo regolamento, approvato con deliberazione C.C. n°. 32 del 29.11.2023.

Il servizio impianti sportivi, ha proceduto al rinnovo/proroga delle concessioni in essere, ovvero alla predisposizione di nuove gare per il loro affidamento, nonché alla rendicontazione delle spese relative agli impianti sportivi.

Il servizio edilizia residenziale pubblica, ha provveduto tra l’altro a rilasciare le certificazioni di idoneità alloggiativa in seguito ad apposito sopralluogo, ai cittadini non appartenenti all’unione europea, ed a gestito le richieste di decadenza inoltrate dall’A.T.C. di Torino.

Ha provveduto altresì alla gestione dei bandi di concorso emanati dalla Regione Piemonte, per l’assegnazione ai privati cittadini del contributo per il sostegno alle spese di locazione, di cui all’art. 11 della Legge n. 431 del 09.12.1998. A tal fine, il Comune di Luserna San Giovanni è stato individuato quale Comune capofila dell’ambito territoriale n. 48 comprendente i seguenti Comuni: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Rorà, Torre Pellice e Villar Pellice.

Il servizio emergenze abitative, provveduto ad autorizzare e gestire l’ospitalità provvisoria presso le strutture denominate “Casa Accoglienza” e “Casa Dezzani”, dei Nuclei famigliari segnalati dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo, in condizioni socio-economico disagiate. A tal proposito l’ufficio ha predisposto l’aggiornamento e l’integrazione del *Disciplinare per la gestione delle strutture comunali per emergenza abitativa*, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 30.11.2022.

Il servizio di “pulizie municipio”, a seguito di apposito progetto di servizio, ha provveduto ad affidare a Ditta esterna la pulizia della sede municipale, del Teatro Santa Croce e dei servizi igienici siti presso i giardini pubblici della Frazione Luserna, curandone la gestione.

**Analisi del contesto interno – Area Edilizia Impianti**

<b>Criticità riscontrata</b>	<b>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</b>	<b>Risultati realizzati oppure risultati attesi</b>
Emergenza COVID – Smartworking: Consistente aumento delle pratiche edilizie (CILAS) nell'anno 2021, ha seguito dell'emanazione del Super Bonus Edilizio	Coordinamento con i collaboratori dell'Ufficio, per la gestione dello smartworking e per la verifica della regolarità delle pratiche presentate	Superamento emergenza e totale verifica della pratiche presentate
Mancato recupero ambientale di un lotto di cava assegnato	Escussione polizza fidejussoria assicurativa, ed espletamento d'ufficio del recupero, tramite affidamento dei lavori a Ditta esterna	Recupero ambientale effettuato secondo il progetto predisposto

**Area “line” Protezione Civile**

Responsabile Marco Benedetto

Nel corso del quinquennio del mandato amministrativo 2019-2024, è stato predisposto il monitoraggio e controllo del sistema già esistente nell'ambito della protezione civile e della prevenzione delle calamità naturali, secondo quanto previsto nel piano del Comune di Luserna San Giovanni per quanto di competenza. Sono state gestite le comunicazioni di allerta meteo diramate dall'ARPA Piemonte, ed attivate e gestite le aperture del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), sia a seguito di eventi calamitosi (anno 2019), sia in relazione all'Evento 12° TAPPA DEL GIRO D'ITALIA 2019, nonché in relazione agli eventi annuali della FIERA DEL 1° MAGGIO e FIERA DEI SANTI.

Nell'anno 2021 è stata predisposta la verifica dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione nell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. n. 35-7149 del 24.02.2014, in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/11/2012. – SEZIONE A, del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Sono state predisposte ed approvate le linee guida e protocollo operativo, circa i compiti e le attività da svolgere dal gruppo comunale, al fine di garantire la massima efficienza dell'attività preventiva di protezione civile.

Nell'anno 2019 sono state effettuate per i volontari, le visite mediche per l'accertamento della idoneità fisica, nonché il corso di formazione obbligatoria sul D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nell'anno 2022 è stato predisposto per i volontari, il corso, con conseguente attestato di frequenza, relativo all'utilizzo di motoseghe.

Nell'anno 2022 l'ufficio ha provveduto a verificare ed a integrare, l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Luserna San Giovanni elaborato dallo Studio incaricato QUESITE S.R.L. di Pinerolo, e successivamente a predisporre la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, in data 30.11.2022 con deliberazione n. 54.

Relativamente all'emergenza COVID, con ordinanza Sindacale n. 20 del 23 marzo 2020, era stato attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), con le funzioni di supporto necessarie a fronteggiare la situazione emergenziale e per garantire la corretta informazione alla popolazione sulla situazione in atto.

I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, hanno partecipato come supporto presso i punti vaccinali predisposti, ed hanno provveduto alla consegna delle mascherine alla popolazione nonché alla consegna dei pacchi alimentari ai cittadini aventi titolo.

**Analisi del contesto interno – Area Edilizia Impianti – Area Protezione Civile**

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Protezione civile - Gestione Emergenza COVID	Turnazione volontari presso i punti vaccinali predisposti	Superamento emergenza

**Aree “line” vigilanza commercio e cultura lavoro.**

Responsabile Massimo Chiarbonello

Il servizio, oltre alle normali occupazioni, si è dedicato alle seguenti attività:

- Modifica della viabilità in Via Ex Deportati ed Internati;
- Modifica del percorso, spostandolo da Via I° Maggio a Via Gianavello, della sfilata del bestiame in occasione della Fiera dei Santi;
- Revisione del Regolamento Comunale di Videosorveglianza;
- Introduzione, verifica ed utilizzo del sistema PagoPa;
- Implemento del sistema di videosorveglianza e installazione di varchi elettronici con conseguente aumento dei controlli effettuati su strada;
- Passaggio da redazione di verbali cartacei a verbali redatti su tablet con possibilità di stampa immediata;
- Formazione di due nuovi Agenti di PL;
- Introduzione della piattaforma Townspace per la gestione delle fiere e del mercato settimanale;
- Acquisizione dell’Area Cultura, inaugurazione della nuova Biblioagorà, affidamento attività al CSD e supervisione sull’operato;
- Organizzazione di nuove stagioni teatrali presso il Teatro Santa Croce.

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Verbali emessi violazione codice della strada	192	140	267	267	414
Verbali emessi regolamenti vari	10	4	1	2	7
Notizie di reato	1	3	0	0	0
Accertamenti vari	45	30	45	48	49
Notifiche	735	322	295	530	470
Ordinanze	89	88	90	91	123
Scia p.s.	1	0	4	4	0
Manifestazioni	36	15	21	21	20

**Analisi del contesto interno – Area vigilanza commercio e area cultura lavoro**

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Gestione emergenza Covid, controlli su strada, controlli green pass ed espletamento di tutte le pratiche	Collaborazione con CC per i controlli su strada ed effettuazione di lavoro straordinario per poter evadere tutte le	Evasione di tutte le pratiche ordinarie.

ordinarie nonostante l'organico ridotto.	pratiche.	
Gestione di verbali cartacei e relativi pagamenti.	Digitalizzazione: introduzione del sistema PagoPa e passaggio da verbali cartacei a verbali redatti su tablet ed immediatamente stampati	Utilizzo esclusivo di strumenti digitali per la redazione dei verbali.



## Area "staff" segreteria

Responsabile Albertina Cerutti

Si riporta innanzitutto quanto effettuato dall'ufficio personale. Nel corso di ciascun anno l'ufficio ha provveduto alla gestione ordinaria (economica, giuridica e previdenziale) del personale dipendente.

In particolare è stato prorogato il comando presso l'ufficio del giudice di pace di Pinerolo di una dipendente in forza all'Area vigilanza e commercio, come dovuto dalla normativa vigente e richiesto annualmente dalla Presidenza del Tribunale di Torino;

È stato approvato il piano triennale per il fabbisogno del personale ed il piano annuale delle assunzioni per ciascun anno.

La Giunta Comunale nell'anno ha approvato il nuovo Sistema di valutazione della Performance per la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati annualmente al personale dipendente.

La Giunta Comunale ha deliberato gli indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno di competenza e, successivamente, ha autorizzato la sottoscrizione del CCDI e l'ufficio personale ne ha curato l'applicazione, con particolare riguardo all'attribuzione delle p.e.o. e, successivamente, dei differenziali stipendiali ai dipendenti aventi diritto ed alla liquidazione delle spettanze arretrate.

Nell'anno 2019 è stato bandito e concluso nell'anno 2020 un concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 istruttori amministrativi, a seguito del quale:

- a decorrere dal 16/7/2020 3 dipendenti comunali, vincitori del concorso, sono stati inquadrati nella cat. C1 ed è stata assunta la quarta vincitrice del concorso medesimo
- sono state assunte le 3 candidate presenti nella graduatoria degli idonei, rispettivamente dal 16/11/2020, dal 26/2/2021 e dal 1/10/2021

Nel corso dell'anno 2019 sono stati approvati i disciplinari per lo svolgimento da parte dei dipendenti comunali di lavoro straordinario e missioni al di fuori del territorio comunale, per la formazione e per la gestione delle assenze degli stessi.

Il contratto di somministrazione di lavoro a sostegno dell'area servizi alla persona, attivato nell'anno 2018, è stato prorogato per l'anno 2019.

È stata effettuata la ricognizione degli agenti contabili dell'Ente, come previsto dalla normativa vigente.

Con apposita deliberazione, la Giunta comunale ha provveduto nel corso dell'anno 2020, alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi ed all'assegnazione delle dotazioni organiche a seguito del collocamento a riposo di 2 titolari di posizione organizzativa.

Conseguentemente, la Giunta Comunale ha provveduto alla nuova graduazione delle posizioni organizzative.

È stata approvata la convenzione con il Comune di Torre Pellice per la gestione associata dell'ufficio tributi ed il conseguente convenzionamento di una dipendente del Comune di Luserna San Giovanni e di una dipendente del Comune di Torre Pellice.

Nell'anno 2020 è stato bandito ed espletato un concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 istruttori direttivi amministrativi, a seguito del quale 2 dipendenti comunali, vincitori del concorso, sono stati inquadrati nella cat. D1.

Sempre nel 2020 è stato bandito ed espletato un concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 agente di polizia locale, a seguito del quale è stato assunto il vincitore del concorso medesimo

È stata sottoscritta una convenzione con l'Unione Montana del Pinerolese per l'utilizzo parziale di personale tecnico che prevede l'utilizzo per 24 ore settimanale di un dipendente comunale, transitato nei ruoli dirigenziali dell'Unione a seguito di incarico ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

Sono stati approvati i piani di azioni positive per il triennio 2021/2023 e per il triennio 2023/2025

A seguito della sopravvenuta emergenza sanitaria da Covid-19 sono stati adottati tutti i provvedimenti riguardanti il personale previsti dalle disposizioni via via emanate dal Governo (lavoro sospeso, lavoro agile, etc.)

È stato adottato il POLA (piano organizzativo del lavoro agile) per l'anno 2021

È stato affidato a un dipendente del Comune di Torre Pellice un incarico di supporto all'ufficio CED per l'anno 2021, successivamente prorogato all'anno 2022.

Nell'anno 2022 è stata espletata la procedura per l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo cat. C1 mediante utilizzo di graduatoria concorsuale del Comune di Bricherasio a seguito della quale dal 18/1/2022 è stata assunta una candidata presente nella graduatoria degli idonei.

Nel corso dell'anno 2022 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Buriasco per l'utilizzo parziale di personale tecnico che prevede l'utilizzo per 18 ore settimanali di un dipendente in forza alla squadra operai.

Nel 2022 è stato indetto ed espletato un concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 collaboratore tecnico a seguito del quale:

- dal 19/12/2022 è stato assunto il vincitore del concorso

- dal 3/7/2023 è stato assunto il candidato presente nella graduatoria degli idonei

È stato inoltre indetto ed espletato un concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo a seguito del quale:

- dal 16/1/2023 è stata assunta vincitrice del concorso

- sono state assunte 2 candidate presenti nella graduatoria degli idonei, rispettivamente dal 1/8/2023 e dal 10/1/2024

Ad oggi la graduatoria è ancora vigente.

Nel 2022 è stata curata l'applicazione degli istituti economici del C.C.N.L. sottoscritto il 16/11/2022 e nel corso dell'anno 2023 è stata completata l'applicazione degli istituti giuridici ed economici dello stesso C.C.N.L., secondo le decorrenze previste.

A seguito di quanto sopra la Giunta Comunale ha approvato la ricognizione dei profili professionali ed i dipendenti sono stati inquadrati nei nuovi profili secondo quanto previsto dal C.C.N.L. sottoscritto il 16/11/2022.

Nel mese di settembre è stato bandito il concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 funzionario amministrativo – area contrattuale funzionari E.Q. a seguito del quale a decorrere dal 1/12/2023 la dipendente comunale vincitrice del concorso è stata inquadrata nell'area contrattuale dei funzionari ed E.Q. Ad oggi la graduatoria è ancora vigente.

Nell'anno 2022 è stata curata la cessazione per dimissioni volontarie senza diritto a pensione di un dipendente in forza alla squadra operai

Sono stati inoltre curati i seguenti collocamenti a riposo:

- 1 dipendente nel corso dell'anno 2019

- 3 dipendenti nel corso dell'anno 2020

- 3 dipendenti nel corso dell'anno 2021

- 1 dipendente nel corso dell'anno 2022

- 1 dipendente nel corso dell'anno 2023

- 2 dipendenti nel corso del primo trimestre dell'anno 2024.

Per quanto riguarda la segreteria, nel corso del mandato amministrativo 2019/2024, essa ha dato corso alla gestione ordinaria delle attività amministrative ed istituzionali proprie dell'ufficio stesso.

In particolare, si è provveduto alla gestione delle sedute del Consiglio e della Giunta, le cui fasi comprendono la convocazione, la verbalizzazione delle sedute a cura del Segretario Comunale, l'adozione e la pubblicazione delle deliberazioni.

L'Ufficio ha curato altresì le Commissioni Consiliari Permanenti, la cui gestione comprende la convocazione, la verbalizzazione delle sedute e la trasmissione dei verbali ai membri.

Si è occupato inoltre dell'iter di concessione del patrocinio e di utilizzo del logo comunale.

Si è dato seguito alla pubblicazione delle determinazioni dei Responsabili di Area.

L'Ufficio Contratti ha fornito attività di supporto al Segretario Comunale nella fase di stipula dei contratti pubblici ed ha provveduto alla registrazione degli stessi sulla piattaforma SISTER dell'Agenzia delle Entrate.

Ha curato la registrazione delle scritture private autenticate e dei contratti di locazione.

L'Ufficio Protocollo si è occupato della gestione della posta cartacea in uscita e in entrata, e della protocollazione di quest'ultima.

La posta cartacea è stata smistata ed assegnata agli uffici di competenza.

Si è occupato anche della gestione e della protocollazione della posta elettronica in entrata, distinta in posta elettronica certificata e in e-mail, e della conseguente assegnazione agli uffici competenti.

L'Ufficio Protocollo ha effettuato giornalmente il versamento dei dati registrati al fine della loro conservazione.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico si è occupato dell'interazione con i cittadini e ha fornito loro informazioni in merito ad uffici, appuntamenti e orari.

L'Archivio del Comune di Luserna San Giovanni è suddiviso in: archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico.

L'Archivio Storico del Comune di Luserna San Giovanni svolge funzioni di raccolta, conservazione, valorizzazione e consultazione del patrimonio documentale del Comune.

L'Archivio garantisce l'idonea conservazione e utilizzazione a scopi scientifici, didattici, e conoscitivi del patrimonio archivistico legato alla storia politica, amministrativa, sociale, economica e culturale.

Per accedere all'Archivio gli utenti devono compilare appositi moduli per rendere note le proprie generalità e l'interesse della consultazione. La visita agli Archivi può avvenire previa autorizzazione e appuntamento, con accompagnamento da parte di un dipendente comunale.

Oltre all'attività ordinaria sopra descritta, qui di seguito si riportano le attività ed i procedimenti di rilievo effettuati nel corso del quinquennio 2019/2024.

Anno 2019.

Nella seduta del 14/06/2019 il Consiglio Comunale si è insediato, il Sindaco neo eletto ha prestato giuramento e si è data comunicazione della nomina della Giunta e del Vicesindaco.

Si è provveduto alle nomine delle varie Commissioni e degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e si è determinato l'ammontare dell'indennità di presenza degli Amministratori.

La Giunta Comunale ha stabilito con deliberazione n. 111 l'ammontare delle indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori Comunali.

La Giunta Comunale ha prorogato con deliberazione n. 178 la convenzione per la costituzione di struttura organizzata operante quale centrale unica di committenza tra i Comuni dell'Unione Montana del Pinerolese.

Con deliberazione n. 180 la Giunta ha stabilito di aderire all'Unione Nazionale Comuni Comunità Montana – UNCEM.

Nel corso dell'anno si è proceduto con la prima fase del riordino dell'archivio di deposito, che si è sviluppato nei seguenti step: esame e verifica della documentazione e della scelta del materiale, invio materiale al macero, attivazione procedura di scarto e trasferimento documentazione da mantenere in deposito.

Anno 2020

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 46, ha approvato la convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Tributi con il Comune di Torre Pellice.

La Giunta Comunale ha prorogato, con deliberazioni n. 73 e n. 106, la convenzione per la costituzione di struttura organizzata operante quale centrale unica di committenza tra i Comuni dell'Unione Montana del

Pinerolese.

Con deliberazione n. 114 la Giunta ha stabilito di fornire un supporto logistico per la compagna vaccinale antinfluenzale, concedendo l'utilizzo di locali comunali ai medici di base del territorio, con il supporto della Croce Verde di Bricherasio.

Si è proceduto con la seconda fase del riordino dell'archivio di deposito, che ha previsto lo scarto del materiale autorizzato dalla Soprintendenza Archivistica, l'affidamento a ditta specializzata per lo smaltimento del materiale da scartare ed il trasferimento documentazione da mantenere in deposito.

Anno 2021

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 48, ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive con l'Unione Montana del Pinerolese.

E' stata avviata e conclusa la procedura per la denominazione dell'Area Verde in Via Masel, con l'intitolazione "150° riunificazione dei Comuni (1871-2021).

L'Ufficio Segreteria ha curato l'iter per il rilascio del nulla osta dalla Prefettura di Torino per l'intitolazione e, in collaborazione con gli uffici comunali di competenza, ha realizzato la relativa cerimonia, svoltasi in data 03/09.

Si è proceduto con la terza ed ultima fase del riordino dell'archivio di deposito, che è stata strutturata nelle seguenti fasi: montaggio scaffalature necessarie in appositi locali già individuati, archiviazione documentazione e procedura per macero ed affidamento a ditta specializzata per lo smaltimento.

Anno 2022

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3, ha individuato nella persona del Dott. CARRERA Ernesto l'organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2022/2025.

Con deliberazione n. 36 il Consiglio Comunale ha approvato la sottoscrizione della Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale, documento che si colloca nell'ambito del progetto ALCOTRA 2014-2020 PITEM PRO-SOL DONNE.

La Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 1, commi da 583 a 587 della legge n. 234/2021 e con deliberazione n. 97, ha stabilito la progressiva rideterminazione delle indennità di funzione del Sindaco, Vicesindaco ed Assessori Comunali, a decorrere dall'anno 2022 e, a regime, dall'anno 2024.

Con deliberazione n. 22 la Giunta Comunale ha approvato il nuovo Manuale di gestione documentale e regole tecniche per il Protocollo informatico.

L'Ufficio Segreteria ha dato avvio all'iter di revisione dello Statuto Comunale, con la predisposizione della bozza del nuovo testo statutario e la presentazione alla Commissione Affari Istituzionali per l'esame e la discussione.

A decorrere dall'anno in corso è stato redatto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA).

Anno 2023

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11, ha stabilito l'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (Covenant of Mayors).

Con deliberazione n. 15 il Consiglio Comunale ha deciso di aderire al Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) con l'Unione Montana del Pinerolese.

Con deliberazione n. 31 il Consiglio Comunale ha proceduto con la revisione dello Statuto Comunale.

Nella fase conseguente all'approvazione, l'Ufficio Segreteria ha curato l'iter di invio e di pubblicazione dello Statuto Comunale, sul sito web del Comune, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sulla Raccolta Ufficiale degli Statuti presso il Ministero dell'Interno.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 58, ha accettato la donazione per l'archivio storico comunale di documenti del Consorzio Irriguo Bealera Peyrota da parte del Sig. Peyrot Ely.

Con deliberazione n. 160 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Uguaglianza di Genere (G.E.P. – Gender Equality Plan).

E' stato dato seguito alla sistemazione del corridoio di consultazione e della stanza adiacente dell'archivio storico comunale e si è proceduto alla rimozione di arredi non pertinenti ed al trasferimento presso l'archivio di deposito, al riordino delle librerie e dei tavoli di consultazione.

Sono stati effettuati la sistemazione degli espositori/vetrinette per il materiale storico, il riordino e la sistemazione stanza adiacente e la rimozione materiale inutilizzato.

Si è proceduto infine con la definizione delle ricerche storiche per le certificazioni anagrafiche e di stato civile.

#### Analisi del contesto interno – Area Segreteria

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Concorso pubblico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 istruttori amministrativi – sospensione delle prove d'esame a causa dell'inizio della pandemia COVID 19	Rinvio della prova orale	Conclusione delle prove e nomina dei vincitori nei periodi consentiti dalle norme e circolari emanate dal Ministero della Salute
Chiusura degli uffici al pubblico, assenza del personale a causa del contagio da COVID 19	Attivazione lavoro agile e turnazione dipendenti	Aver garantito il servizio al cittadino.  La possibilità per il personale dipendente di svolgere la propria attività lavorativa in sicurezza.
Da Marzo 2020 e fino al termine del periodo emergenziale causato dal COVID 19 si è riscontrata la difficoltà nel garantire i servizi al cittadino.	Attivazione di più servizi digitali mediante maggiore utilizzo della posta elettronica e delle procedure informatiche	Potenziamento dei servizi digitali ed esclusivo utilizzo della posta elettronica e delle procedure informatiche e continuità del servizio al cittadino
Impossibilità di svolgimento delle sedute e delle riunioni degli organi istituzionali in presenza durante il periodo emergenziale.	Effettuazione delle sedute di C.C. e G.C. in videoconferenza	Mantenimento dell'attività amministrativa ed istituzionale



### Area “line” servizi alla persona

Servizi demografici: responsabile Albertina Cerutti

Servizi sociali e istruzione: responsabile Albertina Cerutti dal 01.04.2020

#### Servizi demografici

I servizi offerti rappresentano servizi di competenza esclusiva dello Stato (art 117 Cost), la cui gestione è assegnata dal TUEL ai Comuni, sotto la diretta responsabilità del Sindaco quale Ufficiale di Governo. Tali servizi, di natura essenziale, sono volti a garantire l'effettivo esercizio dei diritti civili, in primis attraverso la corretta e puntuale registrazione degli status dei cittadini (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza, morte) e quindi alla corretta tenuta del registro anagrafico.

Il quinquennio di governo si è confrontato, dopo appena un anno dall'insediamento del Sindaco, con la grave crisi pandemica causata dal virus SARS COVID 19, che ha comportato per l'Area Demografica la necessità di ripensare le modalità di erogazione del servizio per garantire l'effettivo esercizio dei diritti da parte della popolazione in un contesto che garantisca la sicurezza dei medesimi.

I servizi offerti dall'Area Demografica sono quindi stati ridisegnati attraverso l'assunzione di misure organizzative che tenessero conto dei Decreti via via emanati dalla Presidenza del Consiglio, e che possiamo riassumere in interventi volti alla semplificazione e misure di tutela dal rischio di contagio biologico.

Tra le misure del secondo tipo rientrano la turnazione del personale in servizio, attesa la necessità della presenza il servizio per alcune attività che non potevano essere altrimenti offerte e il contingentamento degli accessi del pubblico, resosi necessario per evitare la diffusione del contagio.

Rientrano invece tra le misure del primo tipo, in piena sintonia con gli indirizzi Europei e nazionali di semplificazione e digitalizzazione, l'impulso all'uso di strumenti digitali per rispondere alle esigenze espresse dalla popolazione, ad esempio ricorrendo alla certificazione digitale, garantendo un'adeguata informazione circa i servizi digitali di ANPR, e dando impulso all'utilizzo della posta elettronica nelle comunicazioni con la popolazione e all'utilizzo di servizi digitali per la riscossione dei diritti.

A partire dall'anno 2021 si è provveduto all'inserimento di nuovi operatori, per garantire un adeguato turn over dei pensionamenti.

Per tutto il personale è stata programmata un'adeguata formazione caratterizzata da un mix di corsi in presenza e in modalità webinar, oltre al consueto ed essenziale affiancamento con i colleghi più esperti.

L'intensificarsi dei flussi migratori ha comportato dal 2021 un aumento significativo delle richieste di riconoscimento della Cittadinanza Italiana Iure Sanguinis da parte dei cittadini provenienti dal Sudamerica, e un aumento altrettanto significativo delle cittadinanze per decreto e per compimento dei 18 anni d'età di cittadini stranieri nati in Italia e che si è tradotto in un rilevante aumento dell'attività dell'ufficio.

Per quanto attiene ai servizi erogati, nel corso del quinquennio l'Area Demografica ha provveduto a garantire la gestione ordinaria dei servizi, e al raggiungimento di obiettivi strategici dell'Ente.

Di seguito un dettaglio dell'attività svolta:

**ANAGRAFE:** svolgimento pratiche di immigrazione, emigrazione, cambio indirizzo, avvio dei procedimenti di cancellazione per irreperibilità accertata.

Rilascio Carta d'Identità Elettronica (CIE), rettifica dei recapiti collegati alla CIE, rilascio PIN e PUK; comunicazioni quindicinali alla ragioneria, per richiedere il versamento dei diritti spettanti allo Stato; caricamento dei versamenti comunali sulla relativa piattaforma ministeriale.

rilascio Carta d'identità cartacea (nei casi previsti dalla legge).

Autentiche di firma e di copia; legalizzazione di fotografie

Evasione delle richieste di certificazione di Anagrafe e Stato Civile allo sportello e tramite posta cartacea e elettronica e supporto all'autocertificazione.

Evasione delle richieste di certificazione di atti storici, con relative ricerche in Archivio.

Controllo della scadenza dei permessi di soggiorno con invito al rinnovo della dichiarazione di dimora abituale.

Verifica rilascio dei permessi di soggiorno per cittadini stranieri sul sito della Polizia di stato e questura.

Gestione residenze cittadini Comunitari e rilascio attestazioni di soggiorno per cittadini comunitari

Gestione delle richieste di accesso agli atti.

Dal 2023 attivazione prenotazione rilascio CIE da sito web del Comune e implementazione del servizio di pagamenti online tramite PagoPA.

Dal 2024 attivazione del servizio di ritiro del Passaporto presso la Questura di Torino per i cittadini residenti a Luserna San Giovanni.

**AIRE:** iscrizione, cancellazione e mutazioni anagrafiche dei cittadini italiani residenti all'estero, con relative notifiche e comunicazioni e relazioni con i rispettivi Consolati, trascrizioni degli atti di stato civile (nascita matrimonio, unione civile, divorzio, morte).

**SERVIZIO STATISTICA:** elaborazione e invio mensile delle statistiche di anagrafe e stato civile all'Istat e agli Uffici facenti parte del SISTAN, e a vari enti pubblici (CISS, acea ecc....) portatori di interessi specifici. Collaborazione con ISTAT per le indagini statistiche sulle condizioni di vita delle famiglie, su campione di famiglie estratte.

Nel 2021 partecipazione alla rilevazione del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2021.

Dal 2022 rilevazione di aggiornamento annuale dell'Ufficio Comunale di Censimento in particolare su convivenze anagrafiche e popolazioni speciali.

**SERVIZIO CIMITERIALE:** Sono state rilasciate le autorizzazioni al trasporto salma, seppellimento e cremazione, alla inumazione, tumulazione, alla dispersione o affidamento ceneri;

Sono state eseguite le procedure amministrative per le esumazioni ordinarie nei campi comuni valdese e cattolico del Cimitero dei Malanot, con riordino zona "A" e ex campo suore Cimitero Luserna Alta;

Sono state elaborate e stipulate le concessioni tramite scritture private per l'acquisto di cellette ossario, loculi, ventennali, e tramite atto pubblico per Aree tombe di famiglia;

Sono state evase le richieste di retrocessione concessioni a richiesta;

Sono state gestite le procedure amministrative per le esumazioni ed esumazioni straordinarie a richiesta degli interessati;

E' stato avviato il caricamento del pregresso sul gestionale cimiteriale TOMBAL con aggiornamento del nuovo in tempo reale;

E' stata avviata la procedura di aggiornamento/adequamento, nuova stesura e successiva approvazione del nuovo Regolamento Cimiteriale.

**STATO CIVILE :** Redazione degli atti di stato civile, comprendente l'iscrizione, in caso di fatto avvenuto nel Comune, la trascrizione, in caso di Comune di residenza, e l'annotazione, in caso di Comune in possesso dell'atto originale;

Procedure amministrative per pubblicazioni di matrimonio, costituzione di unione civile, separazione personale e cessazione effetti civili / scioglimento del matrimonio.

In applicazione della Legge n. 76/2016 recante "Regolamentazione delle unioni civili dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" sono state costituite le unioni civili e le convivenze di fatto richieste dai cittadini;

Dall'anno 2018 in applicazione della Legge 22/12/2017 n. 219 recante "Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento" l'Ufficiale dello Stato Civile, previa prenotazione, riceve le DAT consegnate personalmente dal disponente residente nel Comune e provvede alla registrazione sulla piattaforma del Ministero della Salute.

Procedure amministrative relative all'acquisto della Cittadinanza Italiana per Decreto o per compimento dei 18 anni di cittadino straniero nato e residente in Italia.

Gestione richieste di riconoscimento della cittadinanza iure Sanguinis, esame della documentazione presentata ed eventuale richiesta di rettifica dei documenti; successiva richiesta certificazioni alle ambasciate o consolati competenti. Provvedimento finale di riconoscimento della cittadinanza e relative comunicazioni agli uffici ed enti di competenza.

#### UFFICIO ELETTORALE

Revisione semestrale e dinamica delle liste elettorali; comunicazione dei verbali e delle liste alla Commissione circondariale tramite piattaforma web; caricamento periodico dei dati elettorali sul portale DAIT del Ministero dell'Interno.

Aggiornamento annuale dell'Albo degli Scrutatori e dei Presidenti di Seggio.

Aggiornamento biennale dell'Albo dei Giudici Popolari.

In occasione delle consultazioni elettorali e referendarie, elaborazione della revisione straordinaria delle liste elettorali e attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla legge, anche per i cittadini italiani residenti all'estero e i cittadini comunitari iscritti alle liste supplementari.

**LEVA**

Formazione annuale della lista di leva, pubblicazione sull'Albo Pretorio, invio della lista al Distretto Militare.

**GEPI**

2019-2023 Verifica dei requisiti di residenza per i beneficiari del reddito di cittadinanza (RdC) sulla piattaforma Gepi.

2024 Verifica dei requisiti di residenza per i beneficiari dell'Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) sulla piattaforma GEPI.

**AGENTE CONTABILE**

Rendicontazione mensile dei diritti di segreteria incassati ed elaborazione delle relative quietanze d'incasso.

**BILANCIO**

Gestione dei capitoli di bilancio inerenti all'area demografica; atti amministrativi per l'affidamento forniture e servizi; liquidazione fatture.

**Servizi sociali e istruzione**

**ISTRUZIONE:** ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs. n. 112/1998 i Comuni svolgono le funzioni riguardanti le Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'Ufficio istruzione si occupa dell'attività amministrativa volta a garantire il diritto allo studio degli alunni in età scolare, con la programmazione, l'organizzazione dei servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e di pre/post scuola.

La situazione emergenziale creatasi a seguito della pandemia da Covid-19 ha fortemente condizionato l'erogazione dei servizi scolastici, stante la chiusura a più riprese dei plessi scolastici a partire dal 24 febbraio 2020, per le misure di contenimento dei contagi. I servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e di pre/post scuola sono stati sospesi sino alla fine dell'a.s. 2019/2020, e riattivati a partire dall'a.s. 2020/2021.

**REFEZIONE SCOLASTICA:** la concessione del servizio è stata rinnovata alla Camst Soc. Coop. a.r.l. sino al 30.06.2025, con stipula del contratto in data 24.08.2021.

**TRASPORTO SCOLASTICO:** a seguito della nuova organizzazione del plesso Scolastico di San Giovanni disposta dall'Istituto Comprensivo di Luserna San Giovanni che ha comportato il progressivo trasferimento delle classi della scuola primaria al plesso del Capoluogo, sino alla chiusura definitiva del plesso nell'estate del 2023, l'Ufficio istruzione ha garantito dall'a.s. 2020/2021, unitamente al Servizio di trasporto scolastico ordinario, il trasporto gratuito degli alunni delle classi trasferite, fino al termine dell'a.s. 2022/2023. Si è provveduto successivamente all'affidamento del Servizio di trasporto scolastico ordinario alla Ditta Cavourese S.p.a. per l'a.s. 2023/2024, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno scolastico.

**SERVIZIO DI PRE/POST SCUOLA:** a seguito delle iscrizioni pervenute, a partire dall'a.s. 2020/2021 l'Ufficio istruzione ha attivato ed affidato direttamente il Servizio di pre scuola al Consorzio Coesa, compreso l'anno scolastico in corso.

Dal 2020 l'Ufficio istruzione ha inoltre provveduto a gestire le seguenti misure di sostegno alle strutture educative della prima infanzia ed alle famiglie con minori:

- Misura straordinaria ai sensi della D.G.R. n. 3-1225/2020: istruttoria, erogazione e rendicontazione del contributo regionale ai servizi educativi 0-6 presenti sul territorio comunale;
- Finanziamento centri estivi: istruttoria, erogazione e rendicontazione delle risorse trasferite dal Ministero della Famiglia, a sostegno delle attività estive a favore dei bambini e delle bambine di età compresa tra i 3 e i 14 anni. La misura di finanziamento è stata riapprovata dal Ministero anche per i successivi anni 2021, 2022 e 2023

Nel dicembre 2020 l'Amministrazione Comunale, al fine di supportare i servizi per la prima infanzia presenti

sul territorio Comunale ha approvato una convenzione per l'erogazione di risorse distinte ed integrative rispetto a contributi erogati in base alla normativa statale e regionale. L'Ufficio Istruzione ha curato pertanto, dal 2021 ad oggi, l'istruttoria, l'erogazione e la rendicontazione del contributo comunale di sostegno all'Asilo Nido di Malan F. & C. s.n.c. ed alla Sezione Primavera della Scuola Materna del Sacro Cuore di Gesù.

**SERVIZI SOCIALI:** Il Comune è titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale e garantisce i servizi in forma associata, con l'adesione al Consorzio Intercomunale servizi sociali di Pinerolo (To). Il Comune ha dedicato particolare attenzione a nuclei assistiti in condizioni di disagio socio economico, con l'erogazione puntuale di contributi economici per far fronte alle spese di locazione e condominiali. In un contesto di crescenti povertà, l'irrompere nel marzo 2020 della pandemia da Covid-19 ha introdotto ulteriori criticità e determinato l'adozione da parte del Governo di misure straordinarie quali i Buoni spesa, da distribuire ai nuclei in stato di bisogno economico. L'ufficio Servizio sociale ha pertanto gestito la raccolta delle richieste e la distribuzione di buoni spesa cartacei per l'acquisto di generi alimentari a 139 nuclei residenti (aprile – maggio 2020), in una prima fase. Nella seconda (dicembre 2020-marzo 2021) la misura di sostegno è stata realizzata mediante la distribuzione di carte prepagate per l'acquisto di generi alimentari ad ulteriori 56 nuclei famigliari residenti. Dal gennaio 2024 è stato attivato in collaborazione con il CISS lo sportello di facilitazione digitale per ricevere gratuitamente assistenza e formazione per l'utilizzo di servizi e tecnologie digitali.

#### Analisi del contesto interno – Area Servizi alla persona

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Impossibilità di affidare il Servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 La gara, affidata alla C.U.C. dell'Unione montana del Pinerolese nell'estate del 2022, è andata deserta.	Affidamento diretto a Ditta specializzata del Settore per l'anno scolastico 2023/2024, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno scolastico	Affidamento diretto a Ditta specializzata del Settore per l'anno scolastico 2023/2024, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno scolastico  Aver garantito il servizio di trasporto scolastico ai bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria
Da Marzo 2020 e fino al termine del periodo emergenziale causato dal COVID 19 si è riscontrata la difficoltà nel garantire i servizi al cittadino.	Attivazione di più servizi digitali mediante maggiore utilizzo della posta elettronica e delle procedure informatiche	Potenziamento dei servizi digitali ed esclusivo utilizzo della posta elettronica e delle procedure informatiche e continuità del servizio al cittadino



### Area "line" tecnico urbanistica

Responsabile Davide Benedetto

L'area si occupa della gestione delle questioni legate allo sviluppo urbano, alla manutenzione e all'organizzazione del territorio all'interno del Comune. In particolare si occupa di opere pubbliche, manutenzioni, espropri, ecologia, ambiente, patrimonio e programmazione urbanistica.

Nel corso del quinquennio del mandato amministrativo 2019-2024 ha assunto particolare centralità l'attività di messa in sicurezza degli edifici scolastici comunali, sia da un punto di vista della normativa antincendio che da un punto di vista sismico; quest'ultima attività resa possibile anche grazie agli importanti contributi

regionali a tale scopo ottenuti.

Altrettanto importanti risultano essere state le attività finalizzate ad una graduale, ma efficace, riqualificazione e rifunzionalizzazione dei principali spazi pubblici del Comune, alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali e dei beni immobili di proprietà dell'Ente, e, non ultime, quelle connesse alla messa in sicurezza e sistemazione del patrimonio stradale comunale.

Si segnalano infine le ordinarie attività di manutenzione del territorio, che, solamente grazie ai fondi ATO assegnati dall'Unione Montana del Pinerolese, per un importo complessivo relativo al quinquennio pari a oltre 500.000 euro, hanno permesso di realizzare oltre 500.000 euro di interventi finalizzati alla salvaguardia e prevenzione del rischio idrogeologico.

Per maggiori dettagli sui principali interventi posti in essere si rimanda alle pertinenti sezioni della presente relazione inerenti lavori pubblici e urbanistica.

#### *Analisi del contesto interno – Area Tecnico Urbanistica*

<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
COVID	Riorganizzazione delle modalità di lavoro	Introduzione del lavoro agile nelle dinamiche operative dell'Area
Aumento della complessità normativa in materia di contratti pubblici	Formazione interna	Aggiornamento continuo in grado di rispondere alle esigenze di volta in volta presenti

## Analisi del contesto esterno

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente trovano il loro spazio nei documenti di programmazione ( D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi.

## Deficitarietà strutturale

I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

2019	2020	2021	2022	2023	2024
<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>	<p>1 2 3 4 5 6 7 8</p>
<p>Su otto indicatori totali, sette sono risultati <b>negativi</b> (da rendiconto della gestione 2019) mentre uno è risultato <b>positivo</b></p>	<p>Tutti e otto gli indicatori sono risultati <b>negativi</b> (da rendiconto della gestione 2020)</p>	<p>Tutti e otto gli indicatori sono risultati <b>negativi</b> (da rendiconto della gestione 2020)</p>	<p>Tutti e otto gli indicatori sono risultati <b>negativi</b> (da rendiconto della gestione 2020)</p>	<p>Tutti e otto gli indicatori sono risultati <b>negativi</b> (da rendiconto della gestione 2020)</p>	<p>Nell'anno 2024, anno di fine mandato, l'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto di Gestione 2024 (da approvare ex lege entro il 30.04) e di conseguenza impossibilitato ad indicare i parametri, si presume in ogni caso che i suddetti parametri saranno negativi.</p>

Maggiori informazioni sono anche disponibili sulla banca dati amministrazioni pubbliche OpenBDAP all'indirizzo [www.openbdap.rgs.mef.gov.it](http://www.openbdap.rgs.mef.gov.it).

## Parte seconda – descrizione dell'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

### Attività amministrativa

#### Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è attuato come da apposita appendice al Regolamento di contabilità approvata con deliberazione consiliare n. 51 del 19/12/2014 e s.m.i., pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

#### *Sistema controlli interni: Appendice al Regolamento di contabilità approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2014*

<i>Articolazione sistema:</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Strumenti</i>	Controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa	Controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa	Controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa	Controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa	Controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa
<i>Metodologie</i>	controllo atti impegno di spesa di valore > € 40.000,00, definizione di un campione rappresentativo di atti, controllo atti segnalati da almeno 3 consiglieri	controllo atti impegno di spesa di valore > € 40.000,00, definizione di un campione rappresentativo di atti, controllo atti segnalati da almeno 3 consiglieri	controllo atti impegno di spesa di valore > € 40.000,00, definizione di un campione rappresentativo di atti, controllo atti segnalati da almeno 3 consiglieri	controllo atti impegno di spesa di valore > € 40.000,00, definizione di un campione rappresentativo di atti, controllo atti segnalati da almeno 3 consiglieri	controllo atti impegno di spesa di valore > € 40.000,00, definizione di un campione rappresentativo di atti, controllo atti segnalati da almeno 3 consiglieri
<i>Organi ed uffici</i>	Tutti gli Uffici Comunali				
<i>N. controllo sugli atti</i>	n. 64 atti controllati	n. 75 atti controllati	n. 80 atti controllati	n. 84 atti controllati	n. 70 atti controllati
<i>Controlli sistema anticorruzione e trasparenza</i>	2	2	2	2	2

Controllo sulla regolarità amministrativa e contabile: il controllo si realizza con l'apposizione del parere di regolarità tecnica e contabile sugli atti amministrativi (proposte di deliberazione e determinazioni), espresse dai Responsabili con incarico di elevata qualificazione.

Il paragrafo confronta i principali obiettivi definiti nella Relazione di Inizio Mandato, ai sensi dell'art.4 bis del D.lgs. 5/9/2011 firmata dal Sindaco, e il loro livello di realizzazione alla fine del Mandato. Di seguito si riportano le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, così come allegate alla D.G.C. n. 25/2019.

**"PROPOSTA CIVICA PER LUSERNA SAN GIOVANNI "**  
**SINDACO : DUILIO CANALE**

**LINEE PROGRAMMATICHE DA SVILUPPARE NEL CORSO DEL MANDATO**

Il gruppo consigliere **" Proposta Civica per Luserna San Giovanni "** di fatto risulta essere la naturale prosecuzione di un progetto amministrativo di rinnovamento intrepreso cinque anni or sono con la lista **" Proposta Civica di Cambiamento "** che nell'ultimo quinquennio ha amministrato il comune .

Pur con alcuni cambiamenti nell'organico , intendiamo proseguire le azioni intraprese , consci che i cinque anni trascorsi nel segno del rinnovamento sono stati estremamente impegnativi ma anche colmi di soddisfazioni .

**"Proposta Civica per Luserna San Giovanni "** ha ottenuto un importante risultato in termini elettorali.

Noi riteniamo che tale democratico riconoscimento sia determinato da un quinquennio di buona amministrazione ma anche e soprattutto dall'aver svolto il nostro dovere con grande senso di responsabilità sempre ed unicamente nell'interesse collettivo.

**"Proposta Civica per Luserna San Giovanni "** ha accolto al suo interno nuovi soggetti entusiasti e qualificati ed intende nei prossimi cinque anni proseguire un percorso che permetterà al nostro comune di disporre di un gruppo di amministratori giovani , preparati ed attenti alle dinamiche e alle nuove esigenze del territorio .

I positivi risultati ottenuti sono sicuramente anche il frutto degli ottimi rapporti interni con i dipendenti comunali , della loro competenza e della loro abnegazione ,della figura del Segretario Generale Comunale nella quale riscontriamo un valido supporto di controllo alla nostra azione di governo, e fin d'ora auspichiamo che tali collaborazioni possano proseguire per tutto il nostro mandato.

Allo stesso modo in questa sede vogliamo ringraziare le Associazioni del territorio con le quali abbiamo operato in questi cinque anni , il loro fattivo contributo ci ha permesso di valorizzare il nostro paese e le nostre manifestazioni.

**BILANCIO**

In questi cinque anni , grazie all'importantissima e fattiva collaborazione con i dipendenti comunali siamo giunti ad un bilancio risanato , partendo da una situazione di oggettiva difficoltà' .

Il comune di Luserna San Giovanni nell'ultimo anno risulta avere un avanzo di oltre 400.000 Euro a fronte di un bilancio consolidato , prudenziale e perfettamente coerente .

Tutti gli indicatori previsti in sede di verifica risultano completamente soddisfatti , come peraltro certificato nel parere rilasciato dal Revisore dei Conti.

Questa è la situazione determinante per gettare le basi ad un buon avvio , memori di quanto , specialmente nei primi anni di mandato abbiamo lavorato per il raggiungimento di tale risultato.

La positiva situazione di bilancio ci conferita' la possibilità di partire da basi solide ,pur consapevoli che si dovrà mantenere costante una azione di controllo sia della spesa che delle entrate.

## FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

Crescenti povertà sono presenti sul territorio comunale , determinate da una crisi economica strisciante , in questi cinque anni molte problematiche sociali si sono potute affrontare grazie alla creazione di un UFFICIO LAVORO e di uno spazio di ascolto e supporto di ASSISTENTI SOCIALI realizzato in collaborazione con il C.I.S.S. di Pinerolo presso il Palazzo Comunale .

Come previsto nel programma del 2014 , dove si auspicava la creazione di questi sportelli comunali tale obiettivo risulta raggiunto, ma lo stesso andrà ulteriormente rafforzato ed implementato perchè sempre maggiori sono le situazioni di disagio.

Il nostro intendimento è quello di proseguire con azioni puntuali ed efficaci , che in molti casi si sono rilevate determinanti, ed hanno permesso a famiglie e persone di potersi riaffacciare alla vita ed a un reinserimento nel contesto sociale.

Molta importanza abbiamo prestato all'ascolto dei cittadini, negli orari previsti per il ricevimento e non solo, abbiamo raccolto le sensazioni , le lamentele e le proposte di cittadini ed Associazioni , cercando sempre di dare una risposta e una disponibilità al confronto.

## COLLABORAZIONE TRA ENTI

La nostra azione amministrativa ha permesso la razionalizzazione delle risorse sia economiche che umane , attraverso l'attuazione di convenzioni con comuni limitrofi che hanno determinato una efficiente risposta in termini operativi.

Ci riferiamo ad esempio alle collaborazioni continuative con il Comune di Torre Pellice con il quale si è giunti ad unificare il settore della Ragioneria e dei Tributi .

Questi settori risultavano elementi fragili , attualmente proprio per la qualità del servizio offerto sono il fiore all'occhiello della amministrazione.

Basti pensare che il comune di Luserna San Giovanni in una speciale classifica stilata dal Ministero risulta ai primi posti come miglior soggetto pagatore, e fornisce risposte sempre concrete alle esigenze di chiarezza e di trasparenza.

Allo stesso modo , in collaborazione con altri 12 comuni, con enormi problematiche ereditate dal passato legate a vicende che definire tragiche è un eufemismo , una per tutte l' AGESS , con la Presidenza dell' "UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE " a carico del comune di Luserna San Giovanni, si è provveduto alla formazione e creazione dell'Ente sino ad arrivare al suo completo funzionamento.

L'"UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE " nata in seguito alla chiusura della ex Comunità Montana " risulta strutturata , funzionale alle esigenze dei comuni , priva di pendenze e debiti. Tutto ciò grazie all'ottima collaborazione tra i Sindaci e le amministrazioni dei 13 comuni che la compongono.

E' nostro intendimento proseguire in questa azione conferendo ancora maggiori funzioni condivise all'interno dell' "UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE " al fine di ottenere sensibili miglioramenti che solo una azione amministrativa condivisa a livello di territorio più ampio è in grado di sviluppare .

Ci riferiamo ad esempio , ai trasporti , alla protezione civile , alle opere di regimazione idrogeologica per citarne alcuni.

E' nostra ferma intenzione essere tra i fautori di un settore specifico da collocarsi presso l'Unione Montana che permetta di ricercare e accedere a finanziamenti regionali e europei , finanziamenti che prevedono un livello di cooperazione tra Enti , in processi che di fatto escludono le singole iniziative comunali .

## COMMERCIO

Per quanto riguarda il commercio noi ribadiamo la necessità circa la salvaguardia del piccolo commercio , della bottega di quartiere , ancora presente in forma diffusa sul nostro territorio.

Riteniamo che la nascita di nuovi centri commerciali nella periferia del paese determini l'aspetto di un paese dormitorio ed a questa prospettiva ci opporremo con forza.

Le piccole identità commerciali comode e funzionali a tutta la popolazione risultano vitali per un territorio con un adeguato servizio diffuso e capillare a favore specialmente per le fasce di popolazione più deboli o anziane.

## LAVORO

Alla luce della difficile situazione economica generale e coscienti di quanto per Luserna San Giovanni rappresenti la presenza di un polo industriale di altissimo livello che offre occupazione ad oltre 1500 dipendenti , ogni azione compiuta e da compiere sarà volta al rafforzamento ed al mantenimento di tale risorsa , naturalmente per quanto di nostra competenza e nell'ottica del rispetto delle norme e dell'ambiente.

Le azioni che si intendono svolgere , consci che la logistica sia fondamentale , riguardano sia un miglioramento della viabilità con la creazione di nuove rotatorie in collaborazione con i soggetti attuatori presenti e ad una implementazione delle infrastrutture già presenti come ad esempio l'esigenza di un netto miglioramento dell'illuminazione pubblica, ora estremamente carente lungo l'asse provinciale .

## SCUOLA ED EDILIZIA SCOLASTICA

Il comune di Luserna San Giovanni come tutti sappiamo è per sua natura composto da tre grandi frazioni .

Risultano presenti ben 5 plessi scolastici , di questi solo in un caso si ha una scuola progettata e calcolata in modo antisismico.

La nostra amministrazione ha posto sul tavolo della discussione la problematica circa l'inadeguatezza sismica degli edifici scolastici.

Noi riteniamo che si dovrà immediatamente affrontare tale problematica al fine di avere le scuole di ogni ordine e grado adeguate o migliorate in relazione alla risposta sismica degli edifici e all'efficientamento energetico e siamo anche propensi , dopo opportune valutazioni tecnico economiche, all'uso di sistemi energetici alternativi peraltro già presenti sul nostro territorio.

E' nostra intenzione proseguire nella ricerca di finanziamenti al fine di procedere ad una azione di adeguamento dei plessi a partire dalla Scuola Materna di Pralafra e alla scuola Elementare Tegas.

Va precisato che per tali plessi , anche se manca ancora l'ufficialità da parte dell'ARPA Piemonte Servizio Sismico risultiamo destinatari di due finanziamenti distinti che dovrebbero permetterci di garantire opere che miglioreranno le prestazioni sismiche .

Come in altre sedi già precisato, siamo consci che tali decisioni andranno condivise e siamo aperti ad un sereno confronto ,rimettendo il tutto alla discussione ad un tavolo allargato alle forze politiche e sociali presenti , ma altresì rimaniamo convinti che la sicurezza dei nostri ragazzi sia un elemento predominante e al di sopra di ogni altra esigenza.

Naturalmente a fianco di ciò intendiamo proseguire la dove necessario ad un opera di manutenzione dei plessi scolastici esistenti

## OPERE PUBBLICHE

Premesso che una importante azione di riqualificazione è stata svolta sull'intero territorio comunale a carico di buona parte delle strade comunali ,della piazza principale , dei parchi urbani , dei giardini per l'infanzia della riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica dei viali, di parte degli impianti sportivi , della difesa del territorio in termini idrogeologici riteniamo che tale opera debba essere ulteriormente implementata con ulteriori riqualificazioni e sostenuta con una precisa e puntuale opera di manutenzione .

Ma ci preme ribadire che l'azione principale a cui vorremmo dare seguito è la ristrutturazione completa della piscina comunale , perchè pur senza dimenticare gli impianti sportivi nel complesso, bisognosi di interventi manutentivi costanti , essa versa in pessime condizioni ed il rischio ben chiaro a tutti è quello di una chiusura per inadeguatezze strutturali ed igieniche.

Siamo fermamente convinti che la piscina rappresenti un elemento di importantissimo valore sociale e sportivo e come tale vada trattata.

Intendiamo poi partecipare , attraverso l'Unione Montana, ad una azione di sviluppo di un turismo sostenibile e compatibile con l'ambiente , mi riferisco alla possibilità di accedere ad importanti risorse per un percorso ciclabile che abbracci l'intera valle

Infine e' nostra intenzione :

- 1) Ricercare uno spazio che consenta ad ogni fascia di eta' ( giovani e meno giovani ) di godere di un luogo protetto dove svolgere piccole manifestazioni e socializzare.
- 2) Riordinare e rafforzare i servizi di volontariato come la Protezione Civile e A.I.B. anche alla luce del nuovo Piano di Protezione civile appena redatto.
- 3) Sostenere , come gia' peraltro fatto , le associazioni di volontariato presenti sul territorio , a partire dalla ProLoco e dall'Associazioni Commercianti e Artigiani.
- 4) Continuare l'azione di sostegno per le fiere e per le manifestazioni che rappresentano un fondamentale veicolo di conoscenza e promozione delle nostre realta' .
- 5) Riprendere l'idea degli orti sociali come strumento di calmierazione economica a supporto delle famiglie .
- 6) Concludere , arrivando all'approvazione del progetto definitivo , l'iter procedurale del Piano Regolatore Generale Comunale che garantirà un adeguata risposta al rispetto dell'ambiente e del territorio .
- 7) Proseguire e implementare le iniziative culturali che abbiamo costantemente svolto in biblioteca e aprire anche a realta' nuove e diverse il Teatro Santa Croce che da sempre è un vanto per la nostra comunita'.
- 8) Favorire e proseguire attraverso eventi e manifestazioni l'azione di interazione e integrazione per i nuovi cittadini.
- 9) Con cadenza regolare intendiamo svolgere un azione di comunicazione nei confronti dei cittadini attraverso la redazione di un piccolo giornale comunale non istituzionale e/o con l'utilizzo dei cosidetti social portare alla conoscenza di tutti le scelte fatte e quelle che si intendono svolgere .

Chiaramente le linee programmatiche proprio per loro natura , risultano una indicazione di massima per ribadire in quale direzione questa amministrazione comunale si muoverà.

Siamo ben consci che non sono esaustive e non comprendono tutte le problematiche che ogni giorno si generano e che si dovranno prontamente affrontare.

Tuttavia rappresentano la volontà di ribadire quanto già abbiamo detto e proposto in sede elettorale .

Riteniamo tuttavia che con il supporto e la fattiva collaborazione di tutti , amministratori , dipendenti e cittadini , ogni problema potrà essere affrontato e gestito al meglio , compatibilmente con le nostre possibilità e risorse .

Grazie e buon lavoro a tutti

Il gruppo PROPOSTA CIVICA PER LUSERNA SAN GIOVANNI "

Luserna San Giovanni li 12 giugno 2019

Lo schema del Decreto 26/4/2013 chiede di indicare la realizzazione degli obiettivi secondo una classificazione che non coincide perfettamente con l'articolazione degli obiettivi contenuti nella Relazione di inizio mandato del Comune di Luserna San Giovanni. Si procede comunque seguendo lo schema del decreto, cercando di rendere quanto più chiara possibile la rendicontazione.

## Personale

**Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:** nel programma di mandato non sono inseriti specifici obiettivi inerenti il personale, si riporta comunque di seguito un'analisi a livello quinquennale.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<b>Personale in servizio al 31/12</b>	32	31	30	30	31
<b>Rapporto abitanti/dipendenti</b>	1 dipendente ogni 227 abitanti	1 dipendente ogni 230 abitanti	1 dipendente ogni 240 abitanti	1 dipendente ogni 241 abitanti	1 dipendente ogni 231 abitanti
<b>Rispetto del limite di spesa del personale</b>	Si	Si	Si	Si	Si
<b>Rispetto dei limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile</b>	Si	Si	Si	Si	Si

## Lavori pubblici

**Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:** [...] Ma ci preme ribadire che l'azione principale a cui vorremmo dare seguito è la ristrutturazione completa della piscina comunale [...] Intendiamo poi partecipare, attraverso l'Unione Montana, ad una azione di sviluppo di un turismo sostenibile e compatibile con l'ambiente, mi riferisco alla possibilità di accedere ad importanti risorse per un percorso ciclabile che abbracci l'intera valle [...] e' nostra intenzione [...] ricercare uno spazio che consenta ad ogni fascia di età' (giovani e meno giovani) di godere di un luogo protetto dove svolgere piccole manifestazioni e socializzare. [...] Concludere, arrivando all'approvazione del progetto definitivo, l'iter procedurale del Piano Regolatore Generale Comunale che garantirà un adeguata risposta al rispetto dell'ambiente e del territorio.[...]

### Livello della loro realizzazione:

Con riferimento ai principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, si è riusciti:

- ad addivenire all'acquisizione del progetto di fattibilità tecnica e economica relativo alla ristrutturazione con contestuale efficientamento energetico della piscina comunale; progetto inserito all'interno della proposta progettuale di Strategia Urbana d'Area del "Pinerolese" nell'ambito dei fondi del programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA);
- a collaborare con l'Unione Montana del Pinerolese nello sviluppo ed attuazione del progetto Upslowtour;
- a portare a compimento la riqualificazione della biblioteca comunale, con la creazione di uno spazio nuovo, ampio, innovativo, a disposizione di ogni fascia di età;
- a concludere l'iter di formazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, con l'approvazione del progetto definitivo e la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

### Ulteriori attività:

Meritano ancora di essere menzionati tra i principali interventi posti in essere dall'Amministrazione, che si vanno ad aggiungere alle numerose attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale:

- la manutenzione straordinaria del bocciodromo comunale;
- la realizzazione del campo di calcetto in erba sintetica;
- la riqualificazione dell'area verde in località Bersaglio, lungo il Torrente Pellice;
- la realizzazione di un parcheggio pubblico lungo Viale De Amicis;
- la realizzazione di un nuovo parco pubblico in Via Masel;
- la realizzazione di un camminamento di collegamento tra Via Monte Palavas e il nuovo parco pubblico in Via Masel;
- la realizzazione di un parcheggio pubblico sull'area ex Agip;
- la riqualificazione della facciata del cimitero comunali dei Malanot;
- la realizzazione di una rampa disabili presso la Caserma dei Carabinieri;
- il restauro della Sala Consiliare;
- la sostituzione di parte dei serramenti del Palazzo Comunale.

### Altri dati

Annualità	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Valore spesa complessivo titolo secondo (impegni a competenza)</b>	834.614,50 €	941.928,92 €	1.162.475,49 €	1.944.035,41 €	818.234,44 €

## Gestione del territorio

**Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:** [...] Le azioni che si intendono svolgere, consci che la logistica sia fondamentale , riguardano sia un miglioramento della viabilità con la creazione di nuove rotonde in collaborazione con i soggetti attuatori presenti e ad una implementazione delle infrastrutture già presenti come ad esempio l'esigenza di un netto miglioramento dell'illuminazione pubblica, ora estremamente carente lungo l'asse provinciale- [...]

**Livello della loro realizzazione:** Con riferimento ai principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, si è riusciti a realizzare importanti interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale, che hanno portato al ripristino delle condizioni di sicurezza di numerose strade comunali, nonché all'efficientamento dell'intera rete di illuminazione pubblica (alcuni interventi risultano ancora in fase di completamento), compresa quella di proprietà comunale.

**Ulteriori attività:** Meritano ancora di essere menzionati tra i principali interventi posti in essere dall'Amministrazione, quelli di manutenzione e messa in sicurezza del territorio finanziati attraverso i fondi ATO, per un importo complessivo relativo al quinquennio pari a oltre 500.000 euro ,nonché di messa in sicurezza del Torrente Pellice attraverso specifici fondi regionali.

<i>Annualità/tipologie</i>	<i>Altri dati</i>				
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>	14	20	19	26	19
<i>N. S.C.I.A.</i>	49	55	82	64	50
<i>N. C.I.L.A.</i>	86	92	182	137	75
<i>Tempi medi rilascio autorizzazioni</i>	Entro 60 giorni	Entro 60 giorni	Entro 60 giorni	Entro 60 giorni	Entro 60 giorni
<i>N. Sanzioni edilizie elevate</i>	18	19	32	32	23

## Istruzione pubblica

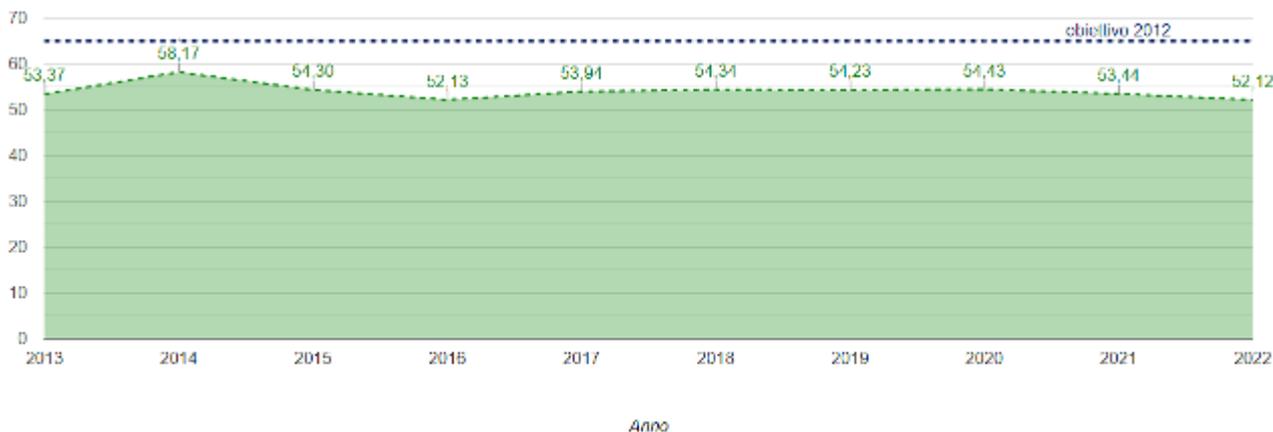
**Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:** [...] E' nostra intenzione proseguire nella ricerca di finanziamenti al fine di procedere ad una azione di adeguamento dei plessi a partire dalla Scuola Materna di Pralafera e alla scuola Elementare Tegas. [...] Naturalmente a fianco di ciò intendiamo proseguire la dove necessario ad un opera di manutenzione dei plessi scolastici esistenti [...]

**Livello della loro realizzazione:** Attraverso l'accesso ad appositi contributi regionali, sono stati conclusi gli interventi di adeguamento sismico della Scuola Materna di Pralafera e sono stati avviati quelli di adeguamento sismico dei plessi scolastici di Via Tegas e della Frazione Luserna. Questi interventi sono stati poi accompagnati da una continua attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi.

<i>Annualità/servizi</i>	<i>Altri dati</i>				
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole materne</i>	13.927	5.536	9.640	10.868	11.607
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie primo grado</i>	28.535	14.741	26.578	27.823	29.002
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scolastica scuole primarie secondo grado</i>	11.766	5.110	10.278	10.279	11.126
<i>N. utenti servizi trasporto pubblico</i>	13	47	48	53	49
<i>N. Utenti servizio pre - scuola</i>	17	16	12	13	16
<i>N. utenti servizio post - scuola</i>	6	6	-	-	-

## Ciclo dei rifiuti

**Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:** nel programma di mandato non sono inseriti specifici obiettivi inerenti il ciclo dei rifiuti. Si riporta comunque di seguito un'analisi con la percentuale di raccolta differenziata per gli anni 2013 – 2022 (fonte dati ISPRA).



dato si riferisce all'intera aggregazione **CONSORZIO ACEA PINEROLESE: 2013**;

Di seguito i rifiuti urbani prodotti e differenziati per cittadino (kg). Fonte dati ISPRA.



## Sociale

**Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:** [...] Come previsto nel programma del 2014 , dove si auspicava la creazione di questi sportelli comunali tale obiettivo risulta raggiunto, ma lo stesso andrà ulteriormente rafforzato ed implementato perchè sempre maggiori sono le situazioni di disagio. Il nostro intendimento è quello di proseguire con azioni puntuali ed efficaci , che in molti casi si sono rilevate determinanti, ed hanno permesso a famiglie e persone di potersi riaffacciare alla vita ed a un reinserimento nel contesto sociale. Molta importanza abbiamo prestato all'ascolto dei cittadini, negli orari previsti per il ricevimento e non solo, abbiamo raccolto le sensazioni , le lamentele e le proposte di cittadini ed Associazioni , cercando sempre di dare una risposta e una disponibilità al confronto. [...]

**Livello della loro realizzazione:** è stato rafforzato ed implementato lo sportello, attivato in collaborazione con il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS) nel precedente mandato con la presenza di n. 2 assistenti sociali, che attualmente operano nei locali comunali.

**Ulteriori attività:** Dal gennaio 2024 è stato attivato in collaborazione con il CISS lo sportello di facilitazione digitale per ricevere gratuitamente assistenza e formazione per l'utilizzo di servizi e tecnologie digitali.

<i>Altri dati</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Assistenza scolastica disabilità</i>	€ 46.770,48 Utenti: 7	€ 27.222,17 Utenti: 9	€41.736,19 Utenti: 9	€ 42.677,93 Utenti: 10	€ 49.174,33 Utenti: 14
<i>Assistenza disabilità centri estivi</i>	€ 5.400 Utenti: 5	€ 1.326,67 Utenti: 1	€ 6.424,90 Utenti: 3	€ 9.518,88 Utenti: 5	€ 10.705,12 Utenti: 9
<i>Situazioni di disagio abitativo assistite</i>	€ 3.969 Nuclei: 8	€ 2860 Nuclei: 7	€ 5.232 Nuclei: 11	€ 6.799 Nuclei: 14	€ 6.000 Nuclei:14

## Turismo

**Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:** [...] Proseguire e implementare le iniziative culturali che abbiamo costantemente svolto in biblioteca e aprire anche a realtà nuove e diverse il Teatro Santa Croce che da sempre è un vanto per la nostra comunità. Favorire e proseguire attraverso eventi e manifestazioni l'azione di interazione e integrazione per i nuovi cittadini. [...]

**Livello della loro realizzazione:** apertura della Biblioagorà, sala co-working, sala conferenze, area bimbi, presentazione libri, vari corsi di formazione (inglese, computer ecc.), numero di utenti della biblioteca più che raddoppiato; ripartenza della stagione teatrale con un nuovo Direttore Artistico dall'anno 2022 con almeno 10 spettacoli di alto livello nell'arco di ogni stagione e buona affluenza di pubblico, nonostante alcune problematiche legate alla struttura vetusta.

<i>Annualità</i>	<i>Altri dati</i>				
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Eventi</i>	36	15	21	21	20
<i>Attività promozione</i>	2	1	1	3	2
<i>Fiere</i>	2	1	1	2	2
<i>Gemellaggi</i>	0	0	0	1	1
<i>Ottenimento certificazioni/riconoscimenti</i>	1	1	1	1	1

## Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento

**Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:** [...] Per quanto riguarda il commercio noi ribadiamo la necessità circa la salvaguardia del piccolo commercio, della bottega di quartiere, ancora presente in forma diffusa sul nostro territorio. Riteniamo che la nascita di nuovi centri commerciali nella periferia del paese determini l'aspetto di un paese dormitorio ed a questa prospettiva ci opporremo con forza. Le piccole identità commerciali comode e funzionali a tutta la popolazione risultano vitali per un territorio con un adeguato servizio diffuso e capillare a favore specialmente per le fasce di popolazione più deboli o anziane. [...] Alla luce della difficile situazione economica generale e coscienti di quanto per Luserna San Giovanni rappresenti la presenza di un polo industriale di altissimo livello che offre occupazione ad oltre 1500 dipendenti, ogni azione compiuta e da compiere sarà volta al rafforzamento ed al mantenimento di tale risorsa, naturalmente per quanto di nostra competenza e nell'ottica del rispetto delle norme e dell'ambiente. [...]

**Livello della loro realizzazione:** si sono evitate aperture di centri commerciali e/o grandi esercizi e aiutando i piccoli esercizi all'espletamento delle pratiche burocratiche per quanto di nostra competenza o tramite SUAP, anche durante la pandemia portandoli a conoscenza delle agevolazioni consentite dalle norme Covid-19.

Annualità/attività	Altri dati				
	2019	2020	2021	2022	2023
<i>N. Attività Commercio</i>	64	40	63	40	47
<i>N. Attività Artigianato</i>	15	11	9	11	13
<i>N. Attività servizi</i>	15	7	20	17	13
<i>N. Attività industria</i>	2	1	2	2	1
<i>N. Attività agricoltura/Allevamento</i>	7	2	7	4	4

## Controllo strategico

Il Comune di Luserna San Giovanni non è tenuto al controllo strategico, ai sensi dell'art. 147 - ter del TuoeL, in quanto il numero degli abitanti è inferiore a 15.000.

**Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

*Sistema valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 08/05/2019  
Criteri e modalità valutazione: sono individuati negli allegati del suddetto provvedimento, pubblicato in Amministrazione Trasparente alla sezione "Performance"  
Nucleo interno di valutazione nominato con Decreti del Sindaco n. 14 del 27/04/2020 e n. 8 del 06/12/2023*

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
P.O./E.Q. oggetto di valutazione	7	5	5	5	5
Valutazioni positive	7	5	5	5	5
Valutazioni negative	0	0	0	0	0
Personale dipendente oggetto di valutazione	25	26	25	25	27
Valutazioni positive	24	26	25	25	27
Valutazioni negative	1	0	0	0	0
Relazione sulla performance approvata	SI	SI	SI	SI	NO (alla data odierna è in fase di predisposizione)

**Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

*Sistema di controllo e rilevazioni su società ed organismi partecipati*

*Criteri e modalità analisi:*

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Definizione del G.A.P.	D.G.C. 137/19	D.G.C. 111/20	D.G.C. 94/21	D.G.C. 122/22	D.G.C. 194/22
Ricognizione società partecipate	D.C.C. 64/19	D.C.C. 45/20	D.C.C. 52/21	D.C.C. 65/22	D.C.C. 41/23
Definizione perimetro di consolidamento	D.G.C. 137/19	D.G.C. 111/20	D.G.C. 94/21	D.G.C. 122/22	D.G.C. 194/22
Bilancio consolidato	D.C.C. 45/19	D.C.C. 32/20	D.C.C. 37/21	D.C.C. 46/22	D.C.C. 23/23
Criticità rilevate	no	no	no	no	no
Accantonamenti in avanzo amministrazione	no	no	no	no	no

## Statuto comunale



I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

Nell'arco del mandato sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 in data 29/11/2023.

## Attività normativa della Giunta e del Consiglio Comunale

Di seguito viene indicato (per ogni anno) quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Sono indicate sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2019	Tipo atto	Nr.	Oggetto	Motivazione
	Deliberazione Consiglio Comunale	29	REGOLAMENTO MERCATINI TEMATICI. MODIFICHE AGLI ARTT. 1 E 5	Recepimento disposizioni D.G.R. 11/05/2018, n. 12-6830 e adeguamento testo alle concrete esigenze operative
	Deliberazione Consiglio Comunale	51	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE. APPROVAZIONE.	Adeguamento regolamento all' art. 3 L.R. 22/2016
	Deliberazione Giunta Comunale	164	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - NORME DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI E MODALITÀ CONCORSUALI. MODIFICA AGLI ARTT. 75 E 88.	Correzione errori materiali
	Deliberazione Giunta Comunale	185	REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE ENTRATE. PROVVEDIMENTI.	Adeguamento contrattazione collettiva decentrata integrativa all'art. 1 legge n. 145/2018

2020

Tipo atto	Nr.	Oggetto	Motivazione
Deliberazione Giunta Comunale	21	DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 164 DEL 13/11/2019 AVENTE AD OGGETTO: "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - NORME DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI E MODALITA' CONCORSUALI. MODIFICA AGLI ARTT. 75 E 88". RETTIFICA ERRORE MATERIALE.	Correzione errori materiali
Deliberazione Giunta Comunale	22	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - NORME DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI E MODALITÀ CONCORSUALI. MODIFICHE AGLI ARTICOLI 35, 69, 74, 84, 86, 88, 89 E 90.	Necessità di apportare modifiche e precisazioni e di correggere alcuni refusi
Deliberazione Consiglio Comunale	23	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU. APPROVAZIONE.	Adeguamento all'art. 1 legge n. 160/2019
Deliberazione Consiglio Comunale	25	REGOLAMENTO IUC: -ABROGAZIONE DEI CAPITOLI RELATIVI ALL'IMU, ALLA TASI ED ALLA IUC; -CONFERMA DEL CAPITOLO "REGOLAMENTO COMPONENTE TARI";-NUOVA DENOMINAZIONE IN "REGOLAMENTO TARI".	Adeguamento all'art. 1 legge n. 160/2019
Deliberazione Consiglio Comunale	41	REGISTRO COMUNALE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT) E RELATIVO REGOLAMENTO DI GESTIONE.PROVVEDIMENTI.	Modifica del Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT) ed approvazione nuovo regolamento alla luce dell'aggiornamento normativo intercorso

2021	Tipo atto	Nr.	Oggetto	Motivazione
	Deliberazione Consiglio Comunale	7	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. PROVVEDIMENTI.	Necessità di approvare il Regolamento ai fini dell'adeguamento ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1
	Deliberazione Consiglio Comunale	8	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. PROVVEDIMENTI.	Necessità di approvare il Regolamento ai fini dell'adeguamento ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1
	Deliberazione Consiglio Comunale	21	REGOLAMENTO PER LA TASSA RIFIUTI (TARI). MODIFICHE.	Adeguamento regolamento alla nuova normativa intercorsa
	Deliberazione Consiglio Comunale	50	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. DETERMINAZIONI.	Necessità di approvare il Regolamento alla luce della nuova normativa intercorsa

2022

Tipo atto	Nr.	Oggetto	Motivazione
Deliberazione Consiglio Comunale	8	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE. MODIFICA ARTICOLI 9 E 16.	Modifica al regolamento dettata da esigenze organizzative dell'Ente
Deliberazione Consiglio Comunale	9	REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE. PROVVEDIMENTI.	Necessità dell'adozione di un nuovo testo aggiornato alle novelle normative e regolamentari nonché maggiormente aderente alle necessità e contingenze operative dell'Amministrazione
Deliberazione Consiglio Comunale	10	REGOLAMENTO FIERA DEI SANTI. PROVVEDIMENTI.	Necessità dell'adozione di un nuovo testo aggiornato alle novelle normative e regolamentari nonché maggiormente aderente alle necessità e contingenze operative dell'Amministrazione
Deliberazione Consiglio Comunale	11	NUOVO REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA. PROVVEDIMENTI	Modifica al regolamento dettata da esigenze organizzative dell'Ente
Deliberazione Consiglio Comunale	12	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. CORREZIONE ERRORE MATERIALE.	Correzione errori materiali
Deliberazione Consiglio Comunale	23	REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICA.	Esigenza di modificare il regolamento alla prassi durante l'emergenza da Covid-19 dello svolgimento in remoto delle sedute del Consiglio Comunale, prassi che si è consolidata al termine dello stato emergenziale
Deliberazione Consiglio Comunale	24	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E MONETIZZAZIONE DEI SERVIZI.	Necessità dell'adozione di un nuovo testo aggiornato alle novelle normative
Deliberazione Giunta Comunale	110	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - NORME DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI E MODALITA' CONCORDATI. AGGIORNAMENTO.	Consolidamento modifiche introdotte con la legislazione adottata per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
Deliberazione Consiglio Comunale	47	REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 2-4-6-7-10-11 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241. MODIFICA.	Modifica al regolamento dettata da esigenze organizzative dell'Ente
Deliberazione Consiglio Comunale	48	REGOLAMENTO COMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA. PROVVEDIMENTI.	Necessità dell'adozione di un nuovo testo aggiornato alle novelle normative e regolamentari nonché maggiormente aderente alle necessità e contingenze operative dell'Amministrazione

2023	Tipo atto	Nr.	Oggetto	Motivazione
	Deliberazione Consiglio Comunale	9	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONI.	Necessità dell'adozione di un nuovo testo aggiornato alle novelle normative
	Deliberazione Giunta Comunale	119	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - NORME DI ACCESSO AGLI IMPIEGHI E MODALITÀ CONCORSUALI. PROVVEDIMENTI.	Esigenza di una completa revisione e riapprovazione del testo onde consentirne un'agevole consultazione
	Deliberazione Giunta Comunale	128	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36.	Necessità dell'adozione di un nuovo testo aggiornato alle novelle normative
	Deliberazione Consiglio Comunale	32	REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE CAVE DI GNEISS LAMELLARE. PROVVEDIMENTI.	Necessità dell'adozione di un nuovo testo aggiornato alle novelle normative e regolamentari nonché maggiormente aderente alle necessità e contingenze operative dell'Amministrazione

Nell'arco del mandato sono state apportate modifiche allo Statuto che ora risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 in data 29/11/2023.

2024	Tipo atto	Numero	Oggetto	Motivazione
	Deliberazione e Giunta Comunale	22	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO. SOTTOSEZIONE "ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE" (ART. 4, COMMA 1, LETT. B), D.M. 30/06/2022, N. 132) DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE. PROVVEDIMENTI.	Approvazione regolamento appropriato, consono alle dimensioni operative dell'Ente, che consenta anche una gestione ordinaria dell'istituto durevole nel tempo

*Dati aggiornati al 12.03.2024*

## Attività tributaria e fiscalità locale

### IMU

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato. Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Di seguito vengono indicate indicate le aliquote applicate dal 2019 al 2024.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<b>Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 (immobili di lusso)</b>	0,40%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
<b>Detrazione abitazione principale</b>	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200
<b>Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D</b>	0,91% (di cui lo 0,76% riservato allo Stato)					
<b>Terreni agricoli</b>	Esenti ex lege					
<b>Aree fabbricabili</b>	0,91%	0,97%	0,97%	0,97%	0,97%	0,97%
<b>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)</b>	0,91%	0,97%	0,97%	0,97%	0,97%	0,97%
<b>Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) appartenenti alle categorie catastali C/5, C/1, C/3, C/4</b>	0,91%	0,91%	0,91%	0,91%	0,91%	0,91%
<b>Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice</b>	esenti	0,1%	0,1%	esenti	esenti	esenti
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	0%	0%	0%	0%	0%	0%

## Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013. Le aliquote vigenti nel 2019 all'inizio del mandato non sono state modificate nel periodo di vigenza del tributo. La legge di bilancio 2020 ha soppresso la TASI.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ALIQUOTA</b> (per mille)
Abitazioni principali e loro pertinenze Cat. A/1 A/8 A/9	2,5
Categorie catastali C/1, C/3, C/4, C/5, D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/6, D/7, D/8, D/9, D/10, E/1, E/2, E/3, E/4, E/5, E/6, E/7, E/8, E/9	0,0
Categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/10, A/11, B/1, B/2, B/3, B/4, B/5, B/6, B/7, B/8 e C/2, C/6, C/7 ove non pertinenti ad abitazione principale	0,6
Aree fabbricabili	0,6

## Prelievi sui rifiuti: tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

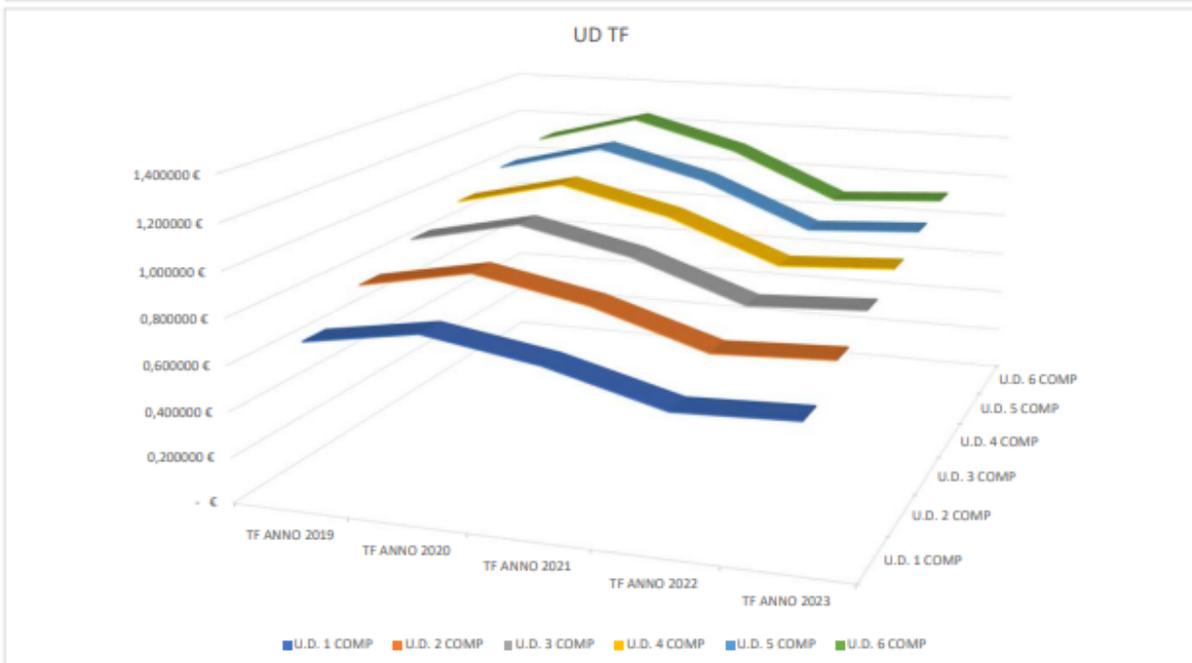
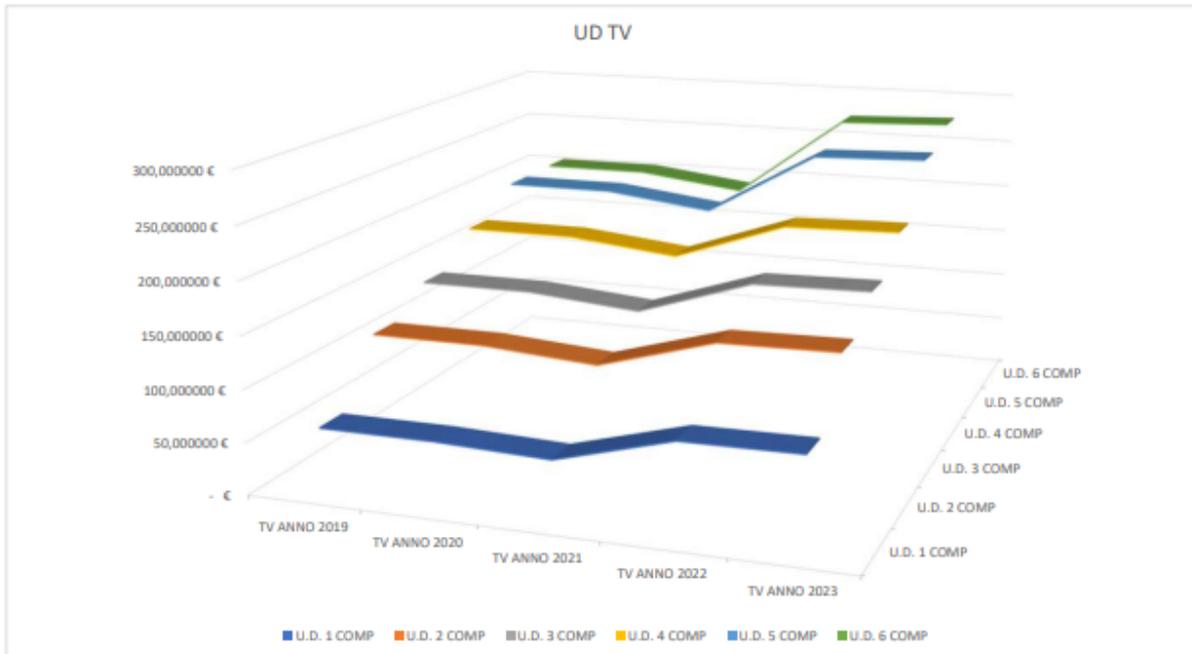
In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef,

sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione “Tariffa rifiuti e PEF”, le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante “Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”. ARERA ha inoltre pubblicato l’Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell’aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all’aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell’aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all’utenza.

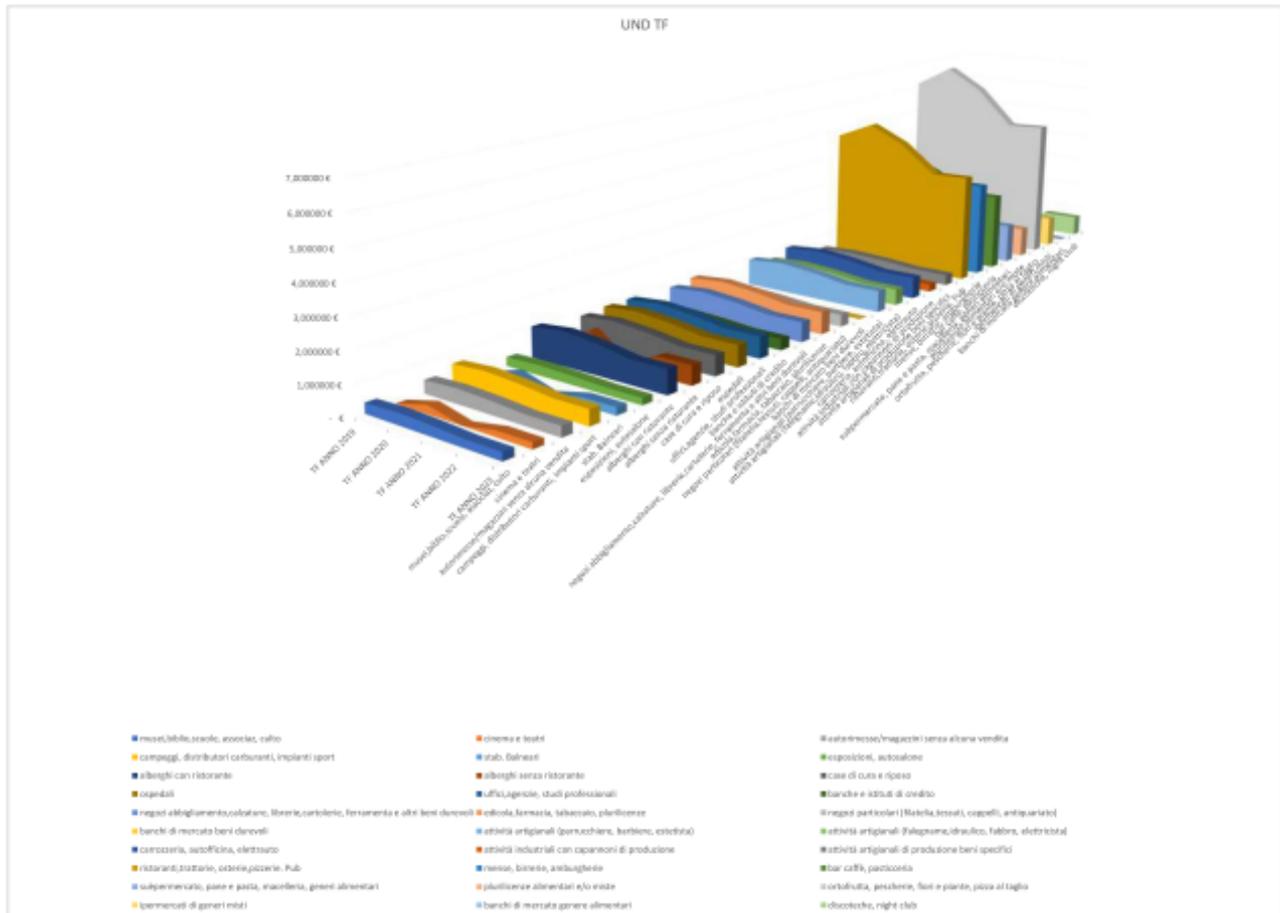
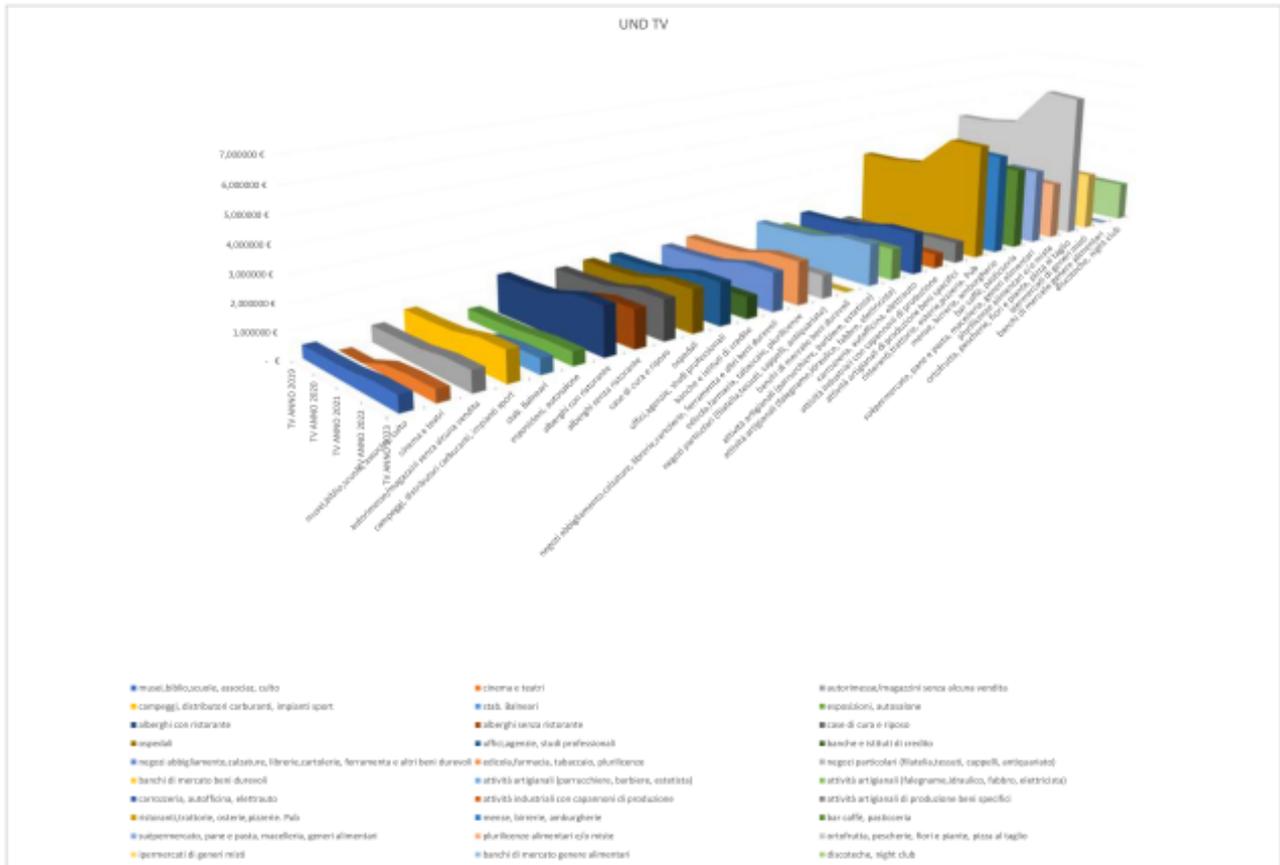
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia di prelievo	TARI (tariffa corrispettiva )					
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %

Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

**ANDAMENTO TARIFFE TARI DEGLI ULTIMI 5 ANNI: UTENZE DOMESTICHE (PARTE FISSA E VARIABILE)**



ANDAMENTO TARIFFE TARI DEGLI ULTIMI 5 ANNI: UTENZE NON DOMESTICHE (PARTE FISSA E VARIABILE)



## Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote, di seguito l'andamento delle stesse:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,75 % (aliquota unica)					
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

## Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due canoni patrimoniali, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP), il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

## Attività amministrativa

### Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Luserna San Giovanni ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Lo scorso 8 febbraio è stato sottoscritto dal Ministro dell'economia e delle finanze il decreto, già recante la firma del Ministro dell'interno, concernente «Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso», previsto dall'articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77.

Il decreto è stato registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2024 al n.713 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.58 del 9 marzo 2024.

Dagli allegati al presente si evince come al Comune di Luserna San Giovanni:

- sia stato erogato un cosiddetto "fondone" COVID per gli anni 2020-2021 per € 447.824,00, e che ad oggi non risulti ne' un deficit ne' un surplus a riguardo (ALLEGATO C);
- siano stati erogati ulteriori diversi trasferimenti COVID, di cui € 62.926,00 non utilizzati e correttamente accantonati in avanzo vincolato (ALLEGATO E).

## PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Comune di Luserna San Giovanni sono di seguito riepilogati.



RUP e ufficio responsabile	Descrizione progetto	Missione	Misura	CUP	Costo progetto	Finanziamento PNRR	Note
DAVIDE BENEDETTO - RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO URBANISTICO	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE -	Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	E37H19000160001	70.000,00 €	70.000,00 €	-
	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN LUSERNA SAN GIOVANNI, VIA AIRALI N. 15	Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	E37H21002300005	175.000,00 €	140.000,00 €	-
	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DI PARTE DEI SERRAMENTI ESTERNI DEL PALAZZO COMUNALE SU VIA RIBET E PIAZZA PARTIGIANI (Scuola di Musica, Museo, ecc)	Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	E34D22002750001	80.000,00 €	70.000,00 €	-
	LAVORI DI SOSTITUZIONE DI PARTE DEI SERRAMENTI ESTERNI DEL PALAZZO COMUNALE (uffici comunali)	Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza	E34J22000870006	70.000,00 €	70.000,00 €	-

			energetica dei comuni				
	<b>PROGETTO IN FASE DI DEFINIZIONE</b>	Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione e del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	E34J22000880006	70.000,00 €	70.000,00 €	-
	<b>Migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.</b>	Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	E31C22001210006	- €	121.992,00 €	Il finanziamento è una "lump sum" quindi verrà erogato interamente <u>independentemete</u> dall'importo speso dall'ente.
<b>MARCO BRUNO - RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE</b>	<b>Integrazione delle "API" – Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati al fine di garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.</b>	Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	E51F22010390006	7.076,00 €	20.344,00 €	Il finanziamento è una "lump sum" quindi è stato erogato interamente a obiettivo raggiunto <u>independentemete</u> dall'importo speso dall'ente.
	<b>Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.</b>	Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	E31F22004110006	23.180,00 €	155.234,00 €	Il finanziamento è una "lump sum" quindi verrà erogato interamente a obiettivo raggiunto <u>independentemete</u> dall'importo speso dall'ente.

	Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).	Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	Misura 1.4.4 Adozione identità digitale	E31F2200195006	2.074,00 €	14.000,00 €	Il finanziamento è una "lump sum" quindi verrà erogato interamente a obiettivo raggiunto <u>independemente</u> dall'importo speso dall'ente.
	Effettuare l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.	Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici	E31F22003790006	4.026,00 €	32.589,00 €	Il finanziamento è una "lump sum" quindi è stato erogato interamente a obiettivo raggiunto <u>independemente</u> dall'importo speso dall'ente.
	Accelerare l'adozione dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali.	Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	Misura 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO	E31F2200196006	549,00 €	2.401,00 €	Il finanziamento è una "lump sum" quindi verrà erogato interamente a obiettivo raggiunto <u>independemente</u> dall'importo speso dall'ente.

## Parte terza – situazione economico finanziaria dell'ente



## Situazione economico-finanziaria dell'ente

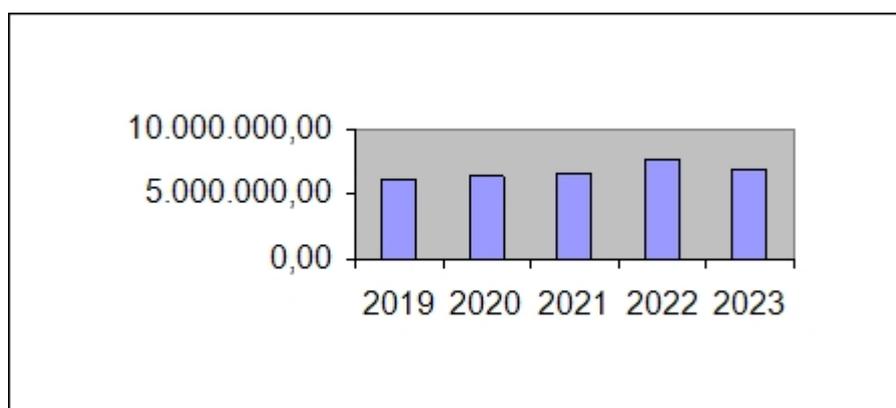
### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenzia quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e quali obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti in termini di customer satisfaction.

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
T1: Spese correnti	4.260.116,02	4.565.234,57	4.445.786,60	4.709.464,70	4.742.449,94
T2: Spese in c/capitale	834.614,50	941.928,92	1.162.475,49	1.944.035,41	818.234,44
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	313.781,19	210.611,25	212.217,89	220.047,90	126.343,71
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	745.063,83	662.372,18	775.619,80	781.853,29	1.165.705,62

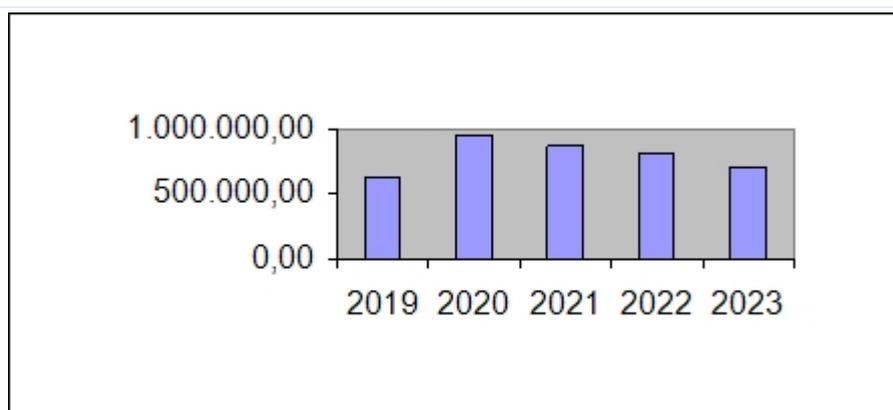


Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da **COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

**Equilibri di bilancio****Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV).*

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	433.282,98	491.055,18	595.595,70	961.958,53	692.327,63
FPV per spese correnti	74.023,80	92.918,84	96.128,34	102.014,99	103.567,15
FPV per spese c/capitale	66.846,30	503.609,25	676.596,10	625.667,02	355.843,73
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	3.890.955,56	3.713.766,78	3.732.603,35	3.781.367,31	3.768.594,36
T2: Trasferimenti correnti	130.645,82	772.536,99	292.243,40	466.049,76	387.662,23
T3: Entrate extratributarie	1.209.789,69	1.189.380,21	1.272.026,20	1.189.191,53	1.359.606,11
T4: Entrate in c/capitale	791.134,09	641.494,68	750.808,71	1.016.350,52	287.470,20
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>6.022.525,16</b>	<b>6.317.178,66</b>	<b>6.047.681,66</b>	<b>6.452.959,12</b>	<b>5.803.332,90</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	745.063,83	662.372,18	775.619,80	781.853,29	1.165.705,62
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>6.767.588,99</b>	<b>6.979.550,84</b>	<b>6.823.301,46</b>	<b>7.234.812,41</b>	<b>6.969.038,52</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>7.341.742,07</b>	<b>8.067.134,11</b>	<b>8.191.621,60</b>	<b>8.924.452,95</b>	<b>8.120.777,03</b>
T1: Spese correnti	4.260.116,02	4.565.234,57	4.445.786,60	4.709.464,70	4.742.449,94
FPV di parte corrente	92.918,84	96.128,34	102.014,99	103.567,15	124.714,73
T2: Spese in c/capitale	834.614,50	941.928,92	1.162.475,49	1.944.035,41	818.234,44
FPV c/capitale	503.609,25	676.596,10	625.667,02	355.843,73	444.276,47
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>5.655.946,50</b>	<b>6.244.575,82</b>	<b>6.335.944,10</b>	<b>7.112.910,99</b>	<b>6.129.675,58</b>
T4: Rimborso prestiti	313.781,19	210.611,25	212.217,89	220.047,90	126.343,71
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	745.063,83	662.372,18	775.619,80	781.853,29	1.165.705,62
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>6.714.791,52</b>	<b>7.117.559,25</b>	<b>7.323.781,79</b>	<b>8.114.812,18</b>	<b>7.421.724,91</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>6.714.791,52</b>	<b>7.117.559,25</b>	<b>7.323.781,79</b>	<b>8.114.812,18</b>	<b>7.421.724,91</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>591.638,44</b>	<b>914.262,75</b>	<b>867.839,81</b>	<b>809.640,77</b>	<b>699.052,12</b>



### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di

amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	1.049.652,28	1.237.988,83	2.575.246,71	2.808.787,05	2.488.449,30
Riscossioni totali	6.443.693,20	6.791.468,94	6.558.340,61	6.611.668,59	6.793.267,56
<i>di cui in c/residui</i>	434.988,30	455.720,54	581.664,91	659.632,70	505.347,76
<i>in c/competenza</i>	6.008.704,90	6.335.748,40	5.976.675,70	5.952.035,89	6.287.919,80
Pagamenti totali	6.255.356,65	5.454.211,06	6.324.800,27	6.932.006,34	6.923.127,69
<i>di cui in c/residui</i>	863.195,19	663.826,72	1.310.017,12	1.469.217,34	1.289.918,33
<i>in c/competenza</i>	5.392.161,46	4.790.384,34	5.014.783,15	5.462.789,00	5.633.209,36
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.237.988,83	2.575.246,71	2.808.787,05	2.488.449,30	2.358.589,17
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>1.237.988,83</b>	<b>2.575.246,71</b>	<b>2.808.787,05</b>	<b>2.488.449,30</b>	<b>2.358.589,17</b>
Residui attivi	1.793.240,41	1.930.837,83	1.778.468,47	2.135.961,54	2.296.516,47
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	1.034.356,32	1.287.035,39	931.842,71	853.185,02	1.615.397,75
<i>di nuova formazione</i>	758.884,09	643.802,44	846.625,76	1.282.776,52	681.118,72
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	2.054,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	906.782,77	1.763.133,99	1.740.266,51	2.362.856,48	2.241.759,06
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	145.368,69	173.371,41	158.949,88	170.244,18	1.022.234,71
<i>di nuova formazione</i>	761.414,08	1.589.762,58	1.581.316,63	2.192.612,30	1.219.524,35
FPV per spese correnti	92.918,84	96.128,34	102.014,99	103.567,15	124.714,73
FPV per spese in c/capitale	503.609,25	676.596,10	625.667,02	355.843,73	444.276,47
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.527.918,38</b>	<b>1.970.226,11</b>	<b>2.119.307,00</b>	<b>1.802.143,48</b>	<b>1.844.355,38</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>853.000,63</b>	<b>1.015.243,68</b>	<b>865.747,42</b>	<b>732.586,36</b>	<b>740.351,46</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	853.000,63	998.860,40	714.056,08	585.000,00	575.460,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	16.383,28	151.691,34	147.586,36	164.890,91
<b>Parte vincolata</b>	<b>23.662,38</b>	<b>374.701,71</b>	<b>341.607,66</b>	<b>340.283,39</b>	<b>117.128,22</b>
da leggi e principi contabili	23.662,38	344.701,71	238.145,26	175.505,60	38.202,22
da trasferimenti	0,00	0,00	103.462,40	127.777,79	68.926,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	37.000,00	10.000,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>0,00</b>	<b>67.339,42</b>	<b>74.185,40</b>	<b>7.941,86</b>	<b>8.691,01</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>651.255,37</b>	<b>512.941,30</b>	<b>837.766,52</b>	<b>721.331,87</b>	<b>978.184,69</b>

### Gestione dei residui

**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente.

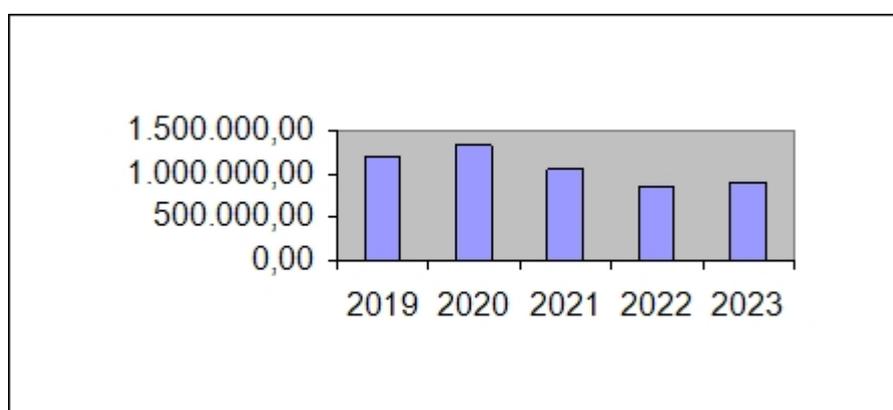
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	1.600.497,23	1.793.240,41	1.930.837,83	1.778.468,47	2.135.961,54
Riscossioni c/residui	434.988,30	455.720,54	581.664,91	659.632,70	505.347,76
% riscossioni c/residui	27,18	25,41	30,13	37,09	23,66
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-131.152,61	-50.484,48	-417.330,21	-265.650,75	-15.216,03
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>1.034.356,32</b>	<b>1.287.035,39</b>	<b>931.842,71</b>	<b>853.185,02</b>	<b>1.615.397,75</b>
Residui di nuova formazione	758.884,09	643.802,44	846.625,76	1.282.776,52	681.118,72
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>1.793.240,41</b>	<b>1.930.837,83</b>	<b>1.778.468,47</b>	<b>2.135.961,54</b>	<b>2.296.516,47</b>

**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	1.147.576,49	906.782,77	1.763.133,99	1.740.266,51	2.362.856,48
Pagamenti c/residui	863.195,19	663.826,72	1.310.017,12	1.469.217,34	1.289.918,33
% pagamenti c/residui	75,22	73,21	74,30	84,42	54,59
Residui eliminati	-139.012,61	-69.584,64	-294.166,99	-100.804,99	-50.703,44

<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>145.368,69</b>	<b>173.371,41</b>	<b>158.949,88</b>	<b>170.244,18</b>	<b>1.022.234,71</b>
Residui di nuova formazione	761.414,08	1.589.762,58	1.581.316,63	2.192.612,30	1.219.524,35
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>906.782,77</b>	<b>1.763.133,99</b>	<b>1.740.266,51</b>	<b>2.362.856,48</b>	<b>2.241.759,06</b>

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,43	26,98	20,76	17,03	17,39
Residui attivi titolo I e III	1.195.315,40	1.322.936,06	1.039.005,99	846.383,93	891.691,07
Accertamenti correnti titoli I e III	5.100.745,25	4.903.146,99	5.004.629,55	4.970.558,84	5.128.200,47

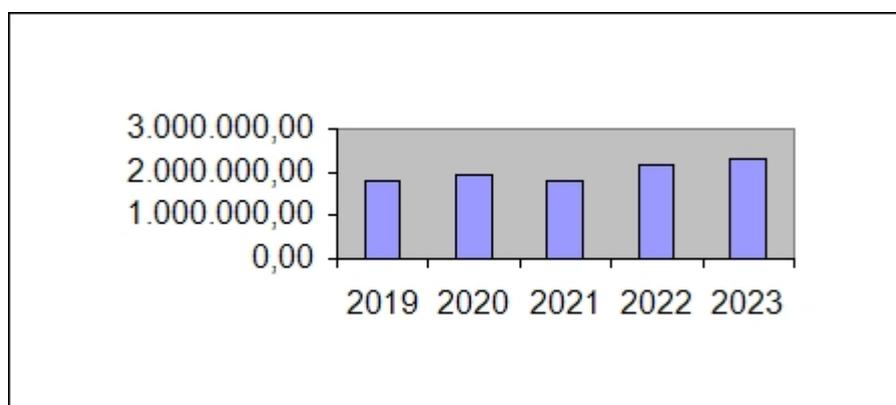


### **Anzianità dei residui finali**

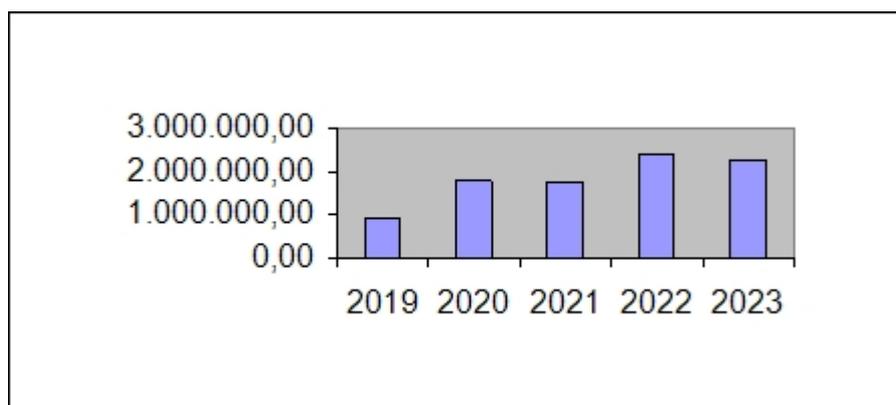
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	103.487,19	292.423,27	207.362,10	21.730,45	60.024,59
5 anni precedenti	214.040,08	299.916,99	67.825,99	44.201,12	51.209,08
4 anni precedenti	333.966,05	73.144,86	64.418,12	56.906,72	79.107,65
3 anni precedenti	75.070,81	194.560,76	44.411,98	91.448,62	250.200,98
2 anni precedenti	214.573,99	49.966,63	201.615,42	274.457,58	294.627,74

Anno precedente	93.218,20	377.022,88	346.209,10	364.440,53	880.227,71
Residui da competenza	758.884,09	643.802,44	846.625,76	1.282.776,52	681.118,72
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>1.793.240,41</b>	<b>1.930.837,83</b>	<b>1.778.468,47</b>	<b>2.135.961,54</b>	<b>2.296.516,47</b>



	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	18.836,99	27.649,54	36.569,39	59.753,24	52.144,42
5 anni precedenti	19.003,95	8.919,85	36.552,20	6.240,12	3.683,67
4 anni precedenti	19.573,50	39.013,37	6.240,12	6.445,94	6.982,71
3 anni precedenti	44.711,98	6.253,94	6.445,94	9.549,30	16.623,31
2 anni precedenti	17.026,71	14.344,91	10.373,35	40.665,96	14.836,18
Anno precedente	26.215,56	77.189,80	62.768,88	47.589,62	927.964,42
Residui da competenza	761.414,08	1.589.762,58	1.581.316,63	2.192.612,30	1.219.524,35
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>906.782,77</b>	<b>1.763.133,99</b>	<b>1.740.266,51</b>	<b>2.362.856,48</b>	<b>2.241.759,06</b>



### Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità siano frutto

dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai responsabili di area, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza a g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	624.694,22	67.695,83	0,00	51.218,05	573.476,17	505.780,34	148.911,32	654.691,66
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	61.097,65	31.131,60	0,00	20.640,34	40.457,31	9.325,71	35.652,59	44.978,30
Titolo 3 - Extratributarie	531.729,29	165.422,65	0,00	24.031,64	507.697,65	342.275,00	198.348,74	540.623,74
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.217.521,16</b>	<b>264.250,08</b>	<b>0,00</b>	<b>95.890,03</b>	<b>1.121.631,13</b>	<b>857.381,05</b>	<b>382.912,65</b>	<b>1.240.293,70</b>
Titolo 4 - In conto capitale	165.760,47	112.348,28	0,00	7.834,25	157.926,22	45.577,94	367.403,25	412.981,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	117.292,16	34.600,48	0,00	0,00	117.292,16	82.691,68	0,00	82.691,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	99.923,44	23.789,46	0,00	27.428,33	72.495,11	48.705,65	8.568,19	57.273,84
<b>Totale tit. I+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>1.600.497,23</b>	<b>434.988,30</b>	<b>0,00</b>	<b>131.152,61</b>	<b>1.469.344,62</b>	<b>1.034.356,32</b>	<b>758.884,09</b>	<b>1.793.240,41</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	837.370,34	625.532,49	107.224,36	730.145,98	104.613,49	462.809,43	567.422,92
Titolo 2 - In conto capitale	220.190,34	203.059,09	4.336,80	215.853,54	12.794,45	245.935,81	258.730,26
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	90.015,81	34.603,61	27.451,45	62.564,36	27.960,75	52.668,84	80.629,59
<b>Totale titoli I+2+3+4+5+7</b>	<b>1.147.576,49</b>	<b>863.195,19</b>	<b>139.012,61</b>	<b>1.008.563,88</b>	<b>145.368,69</b>	<b>761.414,08</b>	<b>906.782,77</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	537.726,41	189.760,23	10.130,24	4.716,79	543.139,86	353.379,63	194.113,92	547.493,55
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	78.219,14	77.278,25	0,10	0,00	78.219,24	940,99	129.518,03	130.459,02
Titolo 3 - Extratributarie	308.657,52	176.514,79	2.643,26	23.291,27	288.009,51	111.494,72	232.702,80	344.197,52
<b>Parziale titoli I+2+3</b>	<b>924.603,07</b>	<b>443.553,27</b>	<b>12.773,60</b>	<b>28.008,06</b>	<b>909.368,61</b>	<b>465.815,34</b>	<b>556.334,75</b>	<b>1.022.150,09</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.197.423,69	59.470,31	0,00	0,01	1.197.423,68	1.137.953,37	123.589,39	1.261.542,76
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	13.934,78	2.324,18	19,94	1,50	13.953,22	11.629,04	1.194,58	12.823,62

<i>Totale tit.</i> I+2+3+4+5+6+7 +9	2.135.961,54	505.347,76	12.793,54	28.009,57	2.120.745,51	1.615.397,75	681.118,72	2.296.516,47
---	--------------	------------	-----------	-----------	--------------	--------------	------------	--------------

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</b>	<b>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>		
Titolo 1 - Correnti	759.826,86	637.257,79	44.920,27	714.906,59	77.648,80	604.238,09	681.886,89
Titolo 2 - In conto capitale	1.497.083,51	582.637,32	30,03	1.497.053,48	914.416,16	575.286,84	1.489.703,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	105.946,11	70.023,22	5.753,14	100.192,97	30.169,75	39.999,42	70.169,17
<b>Totale titoli</b> I+2+3+4+5+7	<b>2.362.856,48</b>	<b>1.289.918,33</b>	<b>50.703,44</b>	<b>2.312.153,04</b>	<b>1.022.234,71</b>	<b>1.219.524,35</b>	<b>2.241.759,06</b>

### **Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Luserna San Giovanni ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	74.023,80	92.918,84	96.128,34	102.014,99	103.567,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.231.391,07	5.675.683,98	5.296.872,95	5.436.608,60	5.515.862,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.260.116,02	4.565.234,57	4.445.786,60	4.709.464,70	4.742.449,94
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	92.918,84	96.128,34	102.014,99	103.567,15	124.714,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	313.781,19	210.611,25	212.217,89	220.047,90	126.343,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>638.598,82</b>	<b>896.628,66</b>	<b>632.981,81</b>	<b>505.543,84</b>	<b>625.921,47</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.513,71	0,00	223.302,71	291.075,65	78.955,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	52.474,09	90.682,86	82.195,96	31.520,00	50.160,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>591.638,44</b>	<b>805.945,80</b>	<b>774.088,56</b>	<b>765.099,49</b>	<b>654.717,37</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	142.810,99	1.700,00	18.181,39	5.824,55
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.662,38	374.701,71	93.099,34	148.693,64	25.970,38
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>567.976,06</b>	<b>288.433,10</b>	<b>679.289,22</b>	<b>598.224,46</b>	<b>622.922,44</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-12.302,71	19.432,06	-151.196,26	-52.862,45	13.940,55
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>580.278,77</b>	<b>269.001,04</b>	<b>830.485,48</b>	<b>651.086,91</b>	<b>608.981,89</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	427.769,27	491.055,18	372.292,99	670.882,88	613.371,73
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	66.846,30	503.609,25	676.596,10	625.667,02	355.843,73
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie iscritto in entrata						
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	791.134,09	641.494,68	750.808,71	1.016.350,52	287.470,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	52.474,09	90.682,86	82.195,96	31.520,00	50.160,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	834.614,50	941.928,92	1.162.475,49	1.944.035,41	818.234,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	503.609,25	676.596,10	625.667,02	355.843,73	444.276,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>108.316,95</b>	<b>93.751,25</b>	<b>44.541,28</b>	<b>44.334,75</b>
<i>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</i>						
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	10.098,09	14.756,40
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>108.316,95</b>	<b>93.751,25</b>	<b>34.443,19</b>	<b>29.578,35</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>108.316,95</b>	<b>93.751,25</b>	<b>34.443,19</b>	<b>29.578,35</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

crediti di medio-lungo termine						
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b> <b>(W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>591.638,44</b>	<b>914.262,75</b>	<b>867.839,81</b>	<b>809.640,77</b>	<b>699.052,12</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	142.810,99	1.700,00	18.181,39	5.824,55
Risorse vincolate nel bilancio		23.662,38	374.701,71	93.099,34	158.791,73	40.726,78
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>567.976,06</b>	<b>396.750,05</b>	<b>773.040,47</b>	<b>632.667,65</b>	<b>652.500,79</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-12.302,71	19.432,06	-151.196,26	-52.862,45	13.940,55
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>580.278,77</b>	<b>377.317,99</b>	<b>924.236,73</b>	<b>685.530,10</b>	<b>638.560,24</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		591.638,44	805.945,80	774.088,56	765.099,49	654.717,37
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.513,71	0,00	223.302,71	291.075,65	78.955,90
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	142.810,99	1.700,00	18.181,39	5.824,55
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-12.302,71	19.432,06	-151.196,26	-52.862,45	13.940,55
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	23.662,38	374.701,71	93.099,34	148.693,64	25.970,38
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		574.765,06	269.001,04	607.182,77	360.011,26	530.025,99

### **Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Il Comune di Comune di Luserna San Giovanni ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato non sono comunque stati accesi nuovi mutui; si è invece provveduto all'estinzione anticipata del seguente mutuo:

Anno	Istituto	Posizione	Debito residuo	Indennizzo	Somma versata
2019	CDP	4496203/00	20.956,08	2.954,06	23.910,14

Nel corso del mandato si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo delle seguenti mutui, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.:

Anno	Istituto	Posizione	Opera originaria	Residuo	Destinazione
2019	CDP	6033218/00	OPERE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	9.775,10	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
2019	CDP	6033488/00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA PARTIGIANI E VIA ROMA	73.341,00	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il Decreto del MEF n. 81729 del 30 agosto 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17 settembre 2019, disciplina le modalità del nuovo piano di rinegoziazione dei mutui dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 16/10/2019 si è avvalso di tale possibilità rinegoziando i seguenti 6 mutui.

Posizione	Tasso	Debito residuo	Tasso		Durata residua		Rata semestrale (€)	
		al 01/01/2019 (€)	ante	post	ante	post	ante	post
4420717/00	FISSO	35.626,36	4,800	0,097	5,0	5,0	4.049,62	3.572,15
4422863/00	FISSO	24.914,59	4,800	0,097	5,0	5,0	2.832,02	2.498,11
4436910/00	FISSO	26.390,16	4,600	0,097	5,0	5,0	2.984,23	2.646,06
4439341/00	FISSO	22.331,71	4,750	0,097	5,0	5,0	2.535,14	2.239,13
4439344/00	FISSO	24.736,68	4,750	0,097	5,0	5,0	2.808,16	2.480,27
4440777/00	FISSO	106.505,19	4,750	0,097	5,0	5,0	12.090,68	10.678,95

Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Esaminata la situazione, il Comune con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 27/05/2020 ha deciso di **non** procedere alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi al Comune di Luserna San Giovanni dalla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. per nessuno dei diciassette mutui passibili della misura;

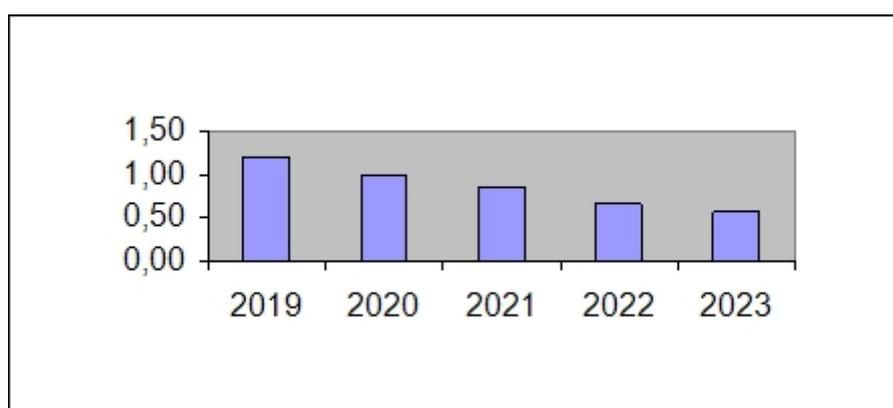
Infine, a seguito della Circolare della CDP n. 1303 del 04/04/2023 avente ad oggetto la "Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane", con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 18/04/2023 è stato deciso di procedere alla rinegoziazione dei seguenti 5 mutui:

Posizione	Tasso	Debito residuo al 01/01/2023(€)	Tasso		Durata residua		Rata semestrale (€)		
			ante	post	ante	post	ante	post al 30/06/2023	post dal 30/06/2025
4520598/0 0	FISSO	33.743,33	5,03	4,689	6	6	3.194,95	905,35	4.491,03
4523871/0 0	FISSO	122.780,25	5,03	4,69	6	6	11.980,37	3.394,87	16.840,74
4523875/0 0	FISSO	100.658,13	4,737	4,462	6	6	9.734,91	2.635,74	13.739,18
4526371/0 0	FISSO	23.271,99	4,058	3,939	6	6	2.204,52	530,37	3.140,95
4526761/0 0	FISSO	23.062,72	4,058	3,939	6	6	2.184,69	525,60	3.112,71

### **Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non superi il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	67.688,70	52.403,75	44.466,41	36.818,19	29.614,27
Entrate Correnti (*su anno-2)	5.666.426,44	5.271.472,68	5.231.391,07	5.675.683,98	5.296.872,95
% su Entrate Correnti	1,19	0,99	0,85	0,65	0,56
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente il miglioramento del rapporto "spese per interessi" rispetto alle entrate correnti.

**Finanza derivata**

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo oggetto della presente relazione il Comune non ha in essere contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata" (cartoralizzazione, up-front, swap...).

**Conto economico-patrimoniale****Stato patrimoniale**

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b><i>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	10.861,81
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.606,36	5.877,36	8.039,79	33.222,75	44.407,05
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	692,45
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	4.898,30	6.041,03	7.548,96
9	Altre	60.128,38	12.665,42	4.828,63	0,00	0,00
	<b><i>Totale immobilizzazioni immateriali</i></b>	<b>68.734,74</b>	<b>18.542,78</b>	<b>17.766,72</b>	<b>39.263,78</b>	<b>63.510,27</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					

II	1	Beni demaniali	8.043.338,54	8.129.478,19	8.295.225,22	8.640.652,50	8.706.467,31
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	8.043.338,54	8.129.478,19	8.295.225,22	8.640.652,50	8.706.467,31
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	5.717.387,36	5.698.183,80	5.800.100,24	6.556.246,81	6.837.175,07
	2.1	Terreni	1.394.290,59	1.407.296,89	1.515.895,53	1.521.385,53	1.527.464,90
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	4.199.561,85	4.151.912,42	4.111.601,86	4.854.086,54	5.070.835,61
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	32.799,58	59.455,79	55.541,93	48.099,81	48.473,44
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	6.482,10	16.082,05	19.495,52	23.683,90	32.276,73
	2.5	Mezzi di trasporto	48.287,99	32.529,68	46.287,98	45.804,41	62.507,60
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.195,38	10.915,87	32.556,01	34.760,13	31.744,89
	2.7	Mobili e arredi	22.116,41	19.142,48	16.960,72	16.425,38	19.021,93
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	35.415,16
	2.9	Altri beni materiali	653,46	848,62	1.760,69	12.001,11	9.434,81
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.733,18	144.332,13	643.980,36	136.974,91	367.358,37
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.767.459,08</b>	<b>13.971.994,12</b>	<b>14.739.305,82</b>	<b>15.333.874,22</b>	<b>15.911.000,75</b>
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
	1	Partecipazioni in	2.507.425,64	2.494.762,36	2.664.167,01	2.672.491,73	2.904.291,37
		<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese partecipate</i>	2.324.312,87	2.351.077,40	2.388.701,58	2.450.760,98	2.515.669,70
		<i>c altri soggetti</i>	183.112,77	143.684,96	275.465,43	221.730,75	388.621,67
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	2.507.425,64	2.494.762,36	2.664.167,01	2.672.491,73	2.904.291,37
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>16.343.619,46</b>	<b>16.485.299,26</b>	<b>17.421.239,55</b>	<b>18.045.629,73</b>	<b>18.878.802,39</b>
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale rimanenze</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	138.514,49	122.708,40	132.401,93	117.145,15	131.089,16
		<i>a</i> Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> Altri crediti da tributi	138.514,49	122.708,40	131.401,93	113.753,07	131.089,16
		<i>c</i> Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	1.000,00	3.392,08	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	389.841,65	440.969,69	703.464,57	1.275.642,83	1.392.001,78
		<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	389.841,65	440.969,69	703.464,57	1.273.374,74	1.386.781,34
		<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	2.268,09	5.220,44
	3	Verso clienti ed utenti	138.691,85	96.355,61	99.569,75	52.955,57	80.335,25
	4	Altri Crediti	273.191,79	271.943,73	132.061,14	105.217,99	116.402,24
		<i>a</i> verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	16.439,25	14.017,02	14.084,74	9.854,24	9.699,54
		<i>c</i> altri	256.752,54	257.926,71	117.976,40	95.363,75	106.702,70
		<i>Totale crediti</i>	<b>940.239,78</b>	<b>931.977,43</b>	<b>1.067.497,39</b>	<b>1.550.961,54</b>	<b>1.719.828,43</b>
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	1.237.988,83	2.575.246,71	2.808.787,05	2.488.449,30	2.358.589,17
		<i>a</i> Istituto tesoriere	1.237.988,83	2.575.246,71	2.808.787,05	2.488.449,30	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	2.358.589,17
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	2.193,13

3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>1.237.988,83</b>	<b>2.575.246,71</b>	<b>2.808.787,05</b>	<b>2.488.449,30</b>	<b>2.360.782,30</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>2.178.228,61</b>	<b>3.507.224,14</b>	<b>3.876.284,44</b>	<b>4.039.410,84</b>	<b>4.080.610,73</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>18.521.848,07</b>	<b>19.992.523,40</b>	<b>21.297.523,99</b>	<b>22.085.040,57</b>	<b>22.959.413,12</b>

<b>Stato patrimoniale Passivo</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I	Fondo di dotazione	1.238.437,20	1.238.437,20	1.238.437,20	1.238.437,20	1.238.437,20
II	Riserve	11.725.807,10	12.511.056,97	8.752.291,83	16.321.820,70	16.989.115,95
	<i>b</i> da capitale	188.958,03	74.442,55	309.105,62	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	2.006.744,89	2.062.406,39	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.278.927,62	6.380.779,82	6.710.642,88	14.580.952,65	15.016.448,26
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	1.732.543,33	1.740.868,05	1.972.667,69
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	742.251,65	640.490,19	565.359,70	504.440,29	896.229,57
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.251.176,56	3.993.428,21	4.395.773,14	0,00	504.440,29
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	-2.529.117,13	-2.928.913,67
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>13.706.495,95</b>	<b>14.389.984,36</b>	<b>14.951.861,87</b>	<b>15.535.581,06</b>	<b>16.699.309,34</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	0,00	16.383,28	151.691,34	147.586,36	164.890,91
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>16.383,28</b>	<b>151.691,34</b>	<b>147.586,36</b>	<b>164.890,91</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>						

1	Debiti da finanziamento	1.518.325,22	1.284.751,69	1.071.402,53	851.875,72	725.134,38
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	14,27
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	1.518.325,22	1.284.751,69	1.071.402,53	851.875,72	725.120,11
2	Debiti verso fornitori	179.974,20	370.095,22	396.155,44	248.837,12	200.776,54
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	203.733,89	517.965,82	419.728,42	287.155,38	290.493,33
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	124.552,00	178.161,43	139.480,69	91.551,07	119.197,29
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	79.181,89	339.804,39	280.247,73	195.604,31	171.296,04
5	Altri debiti	264.344,42	339.559,81	338.494,78	329.780,47	260.771,92
	<i>a</i> tributari	46.009,01	50.637,83	74.242,24	45.130,28	39.368,58
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	4.226,49	2.914,68	8.624,28	10.082,42
	<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	14,76	0,00	0,00
	<i>d</i> altri	218.335,41	284.695,49	261.323,10	276.025,91	211.320,92
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>2.166.377,73</b>	<b>2.512.372,54</b>	<b>2.225.781,17</b>	<b>1.717.648,69</b>	<b>1.477.176,17</b>
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	0,00	96.128,34	102.014,99	98.211,15	114.169,95
II	Risconti passivi	2.648.974,39	2.977.654,88	3.866.174,62	4.586.013,31	4.503.866,75
1	Contributi agli investimenti	2.648.974,39	2.977.654,88	3.524.566,96	4.335.587,11	4.434.940,75
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	2.453.272,32	2.767.823,87	3.321.207,01	4.129.851,56	4.227.899,65
	<i>b</i> da altri soggetti	195.702,07	209.831,01	203.359,95	205.735,55	207.041,10
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	341.607,66	250.426,20	68.926,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>2.648.974,39</b>	<b>3.073.783,22</b>	<b>3.968.189,61</b>	<b>4.684.224,46</b>	<b>4.618.036,70</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>18.521.848,07</b>	<b>19.992.523,40</b>	<b>21.297.523,99</b>	<b>22.085.040,57</b>	<b>22.959.413,12</b>
	1) Impegni su esercizi futuri	503.609,25	700.006,95	625.667,02	355.843,73	474.105,47
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>503.609,25</b>	<b>700.006,95</b>	<b>625.667,02</b>	<b>355.843,73</b>	<b>474.105,47</b>

**Conti economici**

Il “ Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione ( ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

	<i>Conto economico</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	2.862.278,21	2.730.268,45	2.665.560,26	2.723.043,84	2.682.778,55
2	Proventi da fondi perequativi	1.028.677,35	983.498,33	1.067.043,09	1.058.323,47	1.064.541,84
3	Proventi da trasferimenti e contributi	278.767,34	852.006,22	280.494,72	668.103,71	526.191,50
a	di cui trasferimenti correnti	130.645,82	772.536,99	188.781,00	557.231,22	387.662,23
b	quota annuale contributi agli investimenti	148.121,52	79.469,23	91.713,72	110.872,49	138.529,27
c	contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	720.988,40	726.528,72	816.459,03	744.421,74	801.564,54
a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	580.331,00	608.286,02	677.550,30	625.872,67	682.524,58
b	ricavi della vendita di beni	10,00	76,68	9.990,00	196,00	40,00
c	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	140.647,40	118.166,02	128.918,73	118.353,07	118.999,96
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	407.403,70	529.607,93	388.440,82	376.672,59	490.267,94
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>5.298.115,00</b>	<b>5.821.909,65</b>	<b>5.217.997,92</b>	<b>5.570.565,35</b>	<b>5.565.344,37</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	76.130,07	81.465,11	87.169,64	50.403,12	54.244,34
10	Prestazioni di servizi	1.273.325,52	1.299.149,36	1.063.492,25	1.501.620,32	1.240.792,71
11	Utilizzo beni di terzi	14.591,77	17.319,23	19.447,23	12.505,10	15.080,90
12	Trasferimenti e contributi	1.354.826,47	1.694.808,80	1.582.555,65	1.397.720,60	1.486.477,83
a	Trasferimenti correnti	1.354.826,47	1.660.340,32	1.567.555,65	1.397.720,60	1.486.477,83
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	6.304,05	15.000,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	28.164,43	0,00	0,00	0,00
13	Personale	996.005,14	1.233.459,28	1.172.188,92	1.245.805,52	1.320.349,94
14	Ammortamenti e svalutazioni	449.506,30	610.567,32	430.359,98	456.642,71	501.573,93
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	50.167,56	50.191,96	11.186,99	13.557,39	14.516,05
b	Ammortamenti di immobilizzazioni	399.338,74	414.515,59	419.172,99	443.085,32	487.057,88

	materiali					
	<i>c</i> Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> Svalutazione di crediti	0,00	145.859,77	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	16.383,28	135.308,06	94.375,02	17.304,55
18	Oneri diversi di gestione	423.851,20	225.841,37	289.209,37	203.591,75	217.448,68
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>4.588.236,47</b>	<b>5.178.993,75</b>	<b>4.779.731,10</b>	<b>4.962.664,14</b>	<b>4.853.272,88</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>709.878,53</b>	<b>642.915,90</b>	<b>438.266,82</b>	<b>607.901,21</b>	<b>712.071,49</b>
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
	<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	103.903,56	72.812,48	70.207,36	65.010,64	67.612,96
	<i>a</i> da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da società partecipate	0,00	0,00	70.207,36	65.010,64	0,00
	<i>c</i> da altri soggetti	103.903,56	72.812,48	0,00	0,00	67.612,96
20	Altri proventi finanziari	3.316,55	1,56	3,99	1,56	160,67
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>107.220,11</b>	<b>72.814,04</b>	<b>70.211,35</b>	<b>65.012,20</b>	<b>67.773,63</b>
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	67.688,70	52.403,75	44.466,41	36.818,19	29.202,37
	<i>a</i> Interessi passivi	67.688,70	52.403,75	44.466,41	36.818,19	29.202,37
	<i>b</i> Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>67.688,70</b>	<b>52.403,75</b>	<b>44.466,41</b>	<b>36.818,19</b>	<b>29.202,37</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>39.531,41</b>	<b>20.410,29</b>	<b>25.744,94</b>	<b>28.194,01</b>	<b>38.571,26</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	202.827,90	118.915,97	644.697,63	365.824,36	289.668,79
	<i>a</i> Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	146.978,52	87.245,99	597.773,14	342.320,66	275.780,57
	<i>d</i> Plusvalenze patrimoniali	22.910,00	3.469,00	11.182,40	7.700,00	7.660,00
	<i>e</i> Altri proventi straordinari	32.939,38	28.200,98	35.742,09	15.803,70	6.228,22
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>202.827,90</b>	<b>118.915,97</b>	<b>644.697,63</b>	<b>365.824,36</b>	<b>289.668,79</b>
25	Oneri straordinari	131.691,78	53.067,06	461.518,71	406.833,56	49.179,43
	<i>a</i> Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> Sopravvenienze passive e insussistenze	131.691,78	53.067,06	461.518,71	406.833,56	49.179,43

	dell'attivo					
c	Minusvalenze patrimoniali	539,17	189,10	4.150,79	187,51	10.509,86
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	41.715,82	0,00
	<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>131.691,78</i>	<i>53.067,06</i>	<i>461.518,71</i>	<i>406.833,56</i>	<i>49.179,43</i>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>71.136,12</b>	<b>65.848,91</b>	<b>183.178,92</b>	<b>-41.009,20</b>	<b>240.489,36</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>820.546,06</b>	<b>729.175,10</b>	<b>647.190,68</b>	<b>595.086,02</b>	<b>991.132,11</b>
26	Imposte	78.294,41	88.684,91	81.830,98	90.645,73	94.902,54
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>742.251,65</b>	<b>640.490,19</b>	<b>565.359,70</b>	<b>504.440,29</b>	<b>896.229,57</b>

## Parte quarta – rilievi degli organismi esterni di controllo

### Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria su rendiconto 2017 **ARCHIVIATA** (il recupero del disavanzo è stato interrotto come da comunicazione CDC a partire dal rendiconto 2019)
- Richiesta istruttoria sul rendiconto 2020 **ARCHIVIATA**
- Richiesta istruttoria su Consegretario titoli 2017/2020 **I CONTI GIUDIZIALI DEI CONSEGNETARI DELLE AZIONI O QUOTE RELATIVI AGLI ANNI 2016 – 2017 E 2018, RESI ATTRAVERSO MOD. 22 SONO STATI DEPOSITATI**
- Elementi ostativi la costituzione Società Pinerolese Acque SpA anno 2024

## Parte quinta – azioni intraprese per contenere la spesa

### Contenimento della spesa

La spesa corrente, cioè la spesa sostenuta per il funzionamento dei servizi che l'ente eroga ai cittadini, nel periodo ha avuto il seguente andamento:

TOTALE IMPEGNI SPESA CORRENTE (TITOLO I)				
2019	2020	2021	2022	2023
4.260.116,02	4.565.234,57	4.445.786,60	4.709.464,70	4.742.449,94

Il Comune di Luserna San Giovanni ha intrapreso diverse azioni per contenere la spesa, senza influire sui servizi erogati alla cittadinanza.

Tra le azioni intraprese per contenere la spesa il Comune ha provveduto a:

- ☐ Analizzare e ridurre le spese non essenziali o eccessive nei vari settori del bilancio comunale, come ad esempio servizi, forniture e contratti.
- ☐ Rivedere e ottimizzare l'organizzazione interna per eliminare sovrapposizioni di compiti, ridondanze e sprechi di risorse umane.
- ☐ Investire in progetti e tecnologie che migliorano l'efficienza energetica degli edifici comunali e delle

infrastrutture, riducendo così le spese operative a lungo termine.

☐ Collaborare con altri comuni o enti locali per condividere risorse e servizi, riducendo così i costi complessivi.

☐ Utilizzare tecnologie digitali per automatizzare processi e ridurre la dipendenza da procedure cartacee costose e inefficienti.

### **Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

l'ente per gli anni oggetto della presente relazione non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né ad anticipazioni di liquidità o all'utilizzo di entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti o FAL.

Si evidenzia l'evoluzione della giacenza di cassa e dei tempi di pagamento con la seguenti tabelle:

	2019	2020	2021	2022	2023
Giacenza di cassa al 31.12.	1.049.652,28	1.237.988,83	2.575.246,71	2.808.787,05	2.488.449,30
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	359.844,77

	2019	2020	2021	2022	2023
IMPORTO FATTURE	1.914.823,28	1.609.205,54	1.921.978,58	2.234.522,92	2.011.543,87
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO (giorni)	15	17	21	15	12

## **Parte sesta – organismi controllati**

### **Organismi controllati e partecipati e S.p.l.**

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono così rappresentabili.

<b>Enti/società partecipate</b>	<b>Quota % di partecipazione</b>	<b>Partecipazione</b>
Turismo Torino e Provincia s.c.a.r.l.	0,05%	società partecipata
Consorzio ACEA Pinerolese	4,72%	ente strumentale
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33%	ente strumentale
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	3,23%	società partecipata in house
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	3,23%	società partecipata in house
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	3,23%	società partecipata in house

Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - ATO 3	0,23%	ente strumentale
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	6,32%	ente strumentale
CSI Piemonte	0,04%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00015%	società partecipata in house

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s. m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il prospetto che segue elenca le società incluse nel Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Luserna San Giovanni risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 06/03/2024.

Gruppo amministrazione pubblica – G.A.P.		
Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Turismo Torino e Provincia s.c.a.r.l.	0,05%	società partecipata
Consorzio ACEA Pinerolese	4,72%	ente strumentale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.)</b></li> </ul>	0,006%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Associazione ATO-R</b></li> </ul>	0,29%	indiretta tramite Consorzio ACEA Pin.
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Pellice (BIM Pellice)	3,33%	ente strumentale
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	3,23%	società partecipata in house
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>E-Gas s.r.l.</b></li> </ul>	1,31%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fondazione ITS per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili</b></li> </ul>	0,11%	indiretta tramite ACEA P.E. s.r.l.
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	3,23%	società partecipata in house
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Distribuzione Gas Naturale s.r.l.</b></li> </ul>	3,23%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
<b>Consorzio Stabile Riuso</b>	<b>0,81%</b>	<b>indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>AMIAT V S.p.A.</b></li> </ul>	0,224%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Trattamento Rifiuti Metropolitan (TRM S.p.A.)</b></li> </ul>	0,059%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Consorzio Pinerolese Energia</b></li> </ul>	n.d.	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fondazione ITS per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili</b></li> </ul>	n.d.	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Utility Alliance del Piemonte</b></li> </ul>	n.d.	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	3,23%	società partecipata in house
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - ATO 3	0,23%	ente strumentale
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	6,32%	ente strumentale
CSI Piemonte	0,04%	ente strumentale

Gruppo amministrazione pubblica – G.A.P.		
Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
SMAT S.p.A.	0,00015%	società partecipata in house
• <b>Risorse Idriche S.p.A.</b>	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>AIDA Ambiente s.r.l.</b>	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>SAP S.p.A. in liquidazione</b>	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>S.I.I. S.p.A.</b>	0,00003%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>Nord Ovest Servizi S.p.A.</b>	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>Mondo Acqua S.p.A.</b>	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>Environment Park S.p.A.</b>	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>Utility Alliance del Piemonte</b>	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>Hydroaid Torino</b>	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>Galatea s.c.r.l. in liquidazione</b>	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>APS S.p.A. in fallimento</b>	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.

Perimetro di consolidamento		
Enti/società partecipate	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio ACEA Pinerolese	4,72%	ente strumentale
ACEA Pinerolese Energia s.r.l.	3,23%	società partecipata in house
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	3,23%	società partecipata in house
• <b>Distribuzione Gas Naturale s.r.l.</b>	3,23%	indiretta tramite ACEA P.I. S.p.A.
ACEA Servizi Strumentali Territoriali s.r.l.	3,23%	società partecipata in house
Consorzio Interc.le Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolese)	6,32%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00015%	società partecipata in house
• <b>Risorse Idriche S.p.A.</b>	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>AIDA Ambiente s.r.l.</b>	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
• <b>SAP S.p.A. in liquidazione</b>	0,0001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.

### Servizi pubblici locali –s.p.l.

Con delibera n. 178 del 20.12.2023 si è proceduto a deliberare in merito alla “RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 201/2022”., inviata al sito ANAC.

Link di per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato: [www.comune.luserna.to.it](http://www.comune.luserna.to.it)



*Luserna San Giovanni, data della firma digitale*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Il Sindaco Duilio Canale**

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

*Moncalieri, data della firma digitale*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**L'organo di revisione economico-finanziaria Dott. Ernesto Carrera**